



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CONV. NAZ. "TELESIO" COSENZA

CSVC01000E

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CONV. NAZ. "TELESIO" COSENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 4/11/2015 sulla base dell'atto di indirizzo del
*Dirigente Scolastico prot. **9915** del **17/10/2025***
*ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **6/11/2025***
con delibera n.2

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 14** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 40** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Convitto Nazionale “Bernardino Telesio” di Cosenza, ubicato nel centro storico della città di Cosenza, nella via Salita Liceo, in una struttura dalle origini nobili ed antiche, costituisce un punto di riferimento culturale per l'intero territorio. Il Convitto Nazionale annette la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado ed eroga i servizi convittuali in favore degli/le alunni/e frequentanti il Liceo Classico Europeo “B. Telesio” di Cosenza. Con un'utenza complessiva di circa 350 alunni, l'Istituto presenta forti caratteristiche di eterogeneità dovute alle diverse fasce di età degli alunni, provenienti da realtà socio-culturali medio-alte. Le famiglie dispongono di strumenti adeguati a soddisfare bisogni e possibilità di apprendimento, anche extrascolastici, seguono con interesse e partecipazione il percorso scolastico dei figli, intrattenendo così un rapporto produttivo e collaborativo con la scuola che rappresenta un punto di riferimento importante per la crescita culturale, sociale, didattico-educativa degli alunni, ponendosi come collegamento tra la realtà esterna e i bisogni personali.

La presenza di diversi gradi di istruzione scolastica consente di progettare attività di formazione comuni ed iniziative di continuità in verticale, utilizzando metodologie omogenee di lavoro, di confronto e di verifica, facilitando, in tal modo la continuità del percorso degli alunni.

Il complesso oggi denominato Convitto Nazionale di Stato “B. Telesio” è cresciuto cambiando aspetto e forma nei secoli che racchiudono la sua storia. Nasce come collegio dei Gesuiti verso la fine del XVI secolo e trae le sue origini dal 1945, anno in cui si provvede alla costruzione dell'edificio ed alla fondazione dell'Istituto. Da allora, sia pure con alterne fortune legate alle vicende belliche, l'Istituzione si è venuta consolidando sul territorio attraverso l'impegnativa e lodevole opera educativa dei suoi operatori scolastici, tesa sempre ad interpretare le esigenze di una società in trasformazione. Oggi, la scuola Primaria e Secondaria di I grado, annesse al Convitto, a seguito dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione statica del vecchio edificio, curati dalla Soprintendenza per i Beni Culturali, trovano attualmente collocazione presso i locali del Liceo Classico “B. Telesio” di Cosenza. In esso trovano spazio anche altri servizi del Convitto, quali la cucina, la sala mensa, il guardaroba/lavanderia. La maggior parte delle risorse finanziarie proviene da fondi statali ed europei grazie ai quali sono state realizzate postazioni multimediali provviste di dotazioni tecnologiche che vanno incontro alle esigenze di una didattica più moderna. Ogni aula dispone di una LIM e di un computer. E' usufruibile una ricca e pregiata Biblioteca con testi rari (sede di numerosi eventi culturali), un'ampia e attrezzata palestra coperta e adeguati spazi esterni, alcune



sale per riunioni, tutte dotate di computer e videoproiettori. E' inoltre disponibile l'uso dell'Auditorium "A. Guarasci" di Cosenza, spesso utilizzato per rappresentazioni scolastiche e convegni organizzati. Il trasporto degli alunni semiconvittori viene garantito da un Servizio Navetta a pagamento, attualmente articolato in n. 6 linee che copre tutto il territorio cittadino e limitrofo. L'auspicata consegna a breve della struttura storica del Convitto, al termine dei lavori di ristrutturazione, consentirà la realizzazione di spazi polifunzionali e multidimensionali per creare contesti educativi flessibili utili ad una più vasta realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Consapevole della rilevanza del proprio ruolo nel tessuto sociale, la Scuola si impegna a costruire le necessarie relazioni auspicando un costruttivo sodalizio con il territorio e gli enti (pubblici e privati). A conferma di tale orientamento vi è la progettazione di interventi fondati sulla partnership e la collaborazione di associazioni, esperti esterni, università che contribuiscono alla erogazione di un servizio di istruzione di qualità permettono a ciascuno studente, nel rispetto dei personali punti di forza e di debolezza, di maturare conoscenze dichiarative, abilità procedurali ed atteggiamenti con i quali costruire un ruolo attivo all'interno della società



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision

L'Istituzione scolastica intende consolidare il proprio ruolo di polo formativo a servizio della comunità e del territorio sul quale insiste, centro educativo e di aggregazione culturale aperto e pluralista, che rende gli alunni e le alunne protagonisti delle proprie scelte e sempre più consapevoli della propria crescita e maturazione; un Polo di Innovazione, nel quale le competenze linguistiche e comunicative, così come quelle disciplinari acquisite dagli alunni e dalle alunne possano consentire loro di operare scelte consapevoli per futuro e partecipazione attiva alla vita in contesti sociali territorialmente, socialmente e culturalmente più variegati.

Mission

Il Convitto Nazionale "B. Telesio" finalizza la propria azione educativa allo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, con attenzione ai bisogni formativi e alle aspettative culturali del contesto locale e globale, connotandosi quale luogo di accoglienza ed inclusione sociale in cui sono valorizzate le identità personali e le diversità e in cui si formano i futuri cittadini/e autonomi/e, responsabili, aperti/e anche alle sfide delle continue trasformazioni culturali, economiche, sociali, consapevoli del patrimonio culturale e della rilevanza del passato per la costruzione del futuro. In particolare la Scuola opera al fine di:

- Garantire pari opportunità di successo formativo agli/alle alunni/e, nel pieno rispetto delle identità culturali e in coerenza con i diversi stili di apprendimento;
- Fornire gli strumenti di una crescita culturale ed umana che consenta il libero sviluppo della personalità dei discenti, garantisca e valorizza le diverse attitudini e vocazioni, dando pari attenzione sia a percorsi e progetti di potenziamento ed eccellenza che ad interventi orientati a sanare situazioni di disagio e difficoltà e ridurre i rischi di insuccesso e dispersione scolastica;
- Garantire il carattere soggettivo della relazione educativa, con costante attenzione ai bisogni degli/delle allievi/e, agli stili di apprendimento, alle caratteristiche e potenzialità di ciascuno/a, con particolare considerazione e presa in carico delle situazioni di svantaggio e deprivazione educativa, determinate da particolari condizioni socio-ambientali e/o psicofisiche, favorendo la



profusione di azioni compensative nella direzione della più completa inclusione sociale, della partecipazione dei soggetti al dialogo educativo, del successo scolastico.

- Favorire lo sviluppo di una forte consapevolezza delle regole di convivenza civile;
- Sviluppare un raccordo dinamico tra saperi scolastici e saperi extrascolastici, tra processi di apprendimenti formali, non formali e informali valorizzando il patrimonio di ognuno a sostegno della formazione e dell'espressione dell'identità degli/delle allievi/e;
- Costruire un'efficace collaborazione con le famiglie in un clima di attenzione e di dialogo per un comune coinvolgimento nell'affrontare le problematiche educative e pedagogiche;
- Sviluppare l'integrazione con il territorio, nelle sue valenze sociali, ambientali, culturali, economiche e istituzionali, anche per la ricerca di risorse esterne;
- Rafforzare progetti e azioni di Continuità, garantire agli alunni un curriculum formativo unitario, armonioso e dinamico e favorire la condivisione di tutto il processo formativo tra i docenti dei due ordini e promuovendo un processo di Orientamento che valorizzi le attitudini, le capacità e le aspirazioni degli alunni;
- Promuovere e sostenere attività di ricerca, sperimentazione didattico-educativa e iniziative progettuali a favore degli alunni, in un'ottica di elaborazione di buone prassi e implementazione e realizzazione di una scuola quale luogo aperto di ricerca, di elaborazione culturale e di servizio

Finalità, obiettivi dell'azione educativa e principi pedagogici

La finalità del PTOF è coerente con quanto costantemente perseguito dall'Istituto ovvero la volontà di dar vita ad una comunità educativa finalizzata allo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, ad un luogo di accoglienza in cui sono valorizzate le identità personali e le diversità. La Scuola è chiamata ad interpretare i mutamenti sociali, economici e culturali del sistema globale di cui è parte e al contempo a valorizzare le peculiarità e a sviluppare le potenzialità del territorio in cui è inserita.

L'azione del Convitto Nazionale "B. Telesio" sarà costantemente orientata al soddisfacimento dei bisogni dei/delle suoi/sue alunni/e e le attività programmate saranno volte a garantire a ciascuno/a di coltivare ed esprimere le proprie attitudini, vocazioni e potenzialità, anche ai fini di scelte consapevoli e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Sul piano etico, la Scuola ribadisce il suo impegno a garantire l'inclusione, la partecipazione, il benessere e la sicurezza di tutti gli alunni e di tutte le alunne, contrastando ogni forma di discriminazione, violenza, bullismo e attacchi di genere, attraverso i mezzi, gli strumenti e le modalità che le sono proprie; a supporto dello sviluppo di una capacità riflessiva e di una coscienza critica, responsabile e solidale da parte degli utenti nei confronti delle sfide globali - la tutela dell'ambiente,



la pace, la cooperazione, lo sviluppo sostenibile, la legalità e la legittimità delle condotte - la nostra comunità scolastica opererà scelte che prevedano percorsi, materiali didattici, contenuti, attività ed esperienze in grado di sollecitare lo sviluppo di capacità riflessive e di scelte consapevoli di pregio valoriale.

L'unitarietà del Piano dell'Offerta Formativa triennale si fonderà sulla paradigmaticità dei seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori della Scuola che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa nell'erogazione del servizio scolastico:

- rispetto dell'unicità della persona;
- flessibilità, da intendersi quale adattamento ai bisogni formativi degli alunni, alle diversità individuali, ai contesti sociali e culturali e all'evoluzione delle competenze richieste dalla società contemporanea; ciò si traduce in costante impegno nel fornire a tutti/e adeguate e diversificate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno/a, nella consapevolezza delle diversità e della diversificazione nei background formativi e negli stili di apprendimento;
- equità della proposta formativa;
- imparzialità nell'erogazione del servizio;
- continuità dell'azione educativa;
- significatività degli apprendimenti;
- qualità dell'azione didattica;
- collegialità.

Al fine di realizzare la propria mission, gli intenti dell'Istituzione scolastica afferiscono ai seguenti campi d'azione ritenuti prioritari in rapporto al contesto e alle risorse, che, più che traguardi, sono da ritenersi direttrici sulle quali innestare i vari processi:

- Potenziamento e innalzamento dei livelli di competenze degli/delle alunni/e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento (art.1, c 1, L n.107/2015), con forte centratura sull'attivazione di dinamiche metacognitive vettrici della capacità di "apprendere ad imparare".
- Sviluppo delle potenzialità degli/delle allievi/e e della loro capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono, puntando alla maturazione di competenze in termini di autonomia e responsabilità, valorizzando il loro stesso patrimonio di saperi informalmente e non formalmente acquisiti,



potenziandone la valenza anche in relazione al contributo e all'incidenza positiva sui processi di apprendimento formali.

- Garanzia del diritto allo studio e all'apprendimento, di pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente e promozione di opportunità formative per le diverse fasi evolutive degli allievi e valorizzazione dei vissuti umani, relazionali e culturali degli utenti, ponendosi, anche nei confronti di questi ultimi, quale **learning organization**, nell'ottica ricettiva della disponibilità all'evoluzione, all'arricchimento e al cambiamento. La grande risorsa di cui può avvalersi il Convitto Nazionale "B. Telesio", costituita dalla presenza del personale educativo, consente il contributo concreto alla formazione integrale dei soggetti attraverso il supporto allo studio, ai processi di apprendimento e allo sviluppo metacognitivo, alla crescita e al consolidamento della relazionalità positiva nella direzione dell'educazione alla cittadinanza.
- In virtù degli spazi, del tempo-scuola, delle risorse umane e delle professionalità espresse dal personale educativo della Scuola e dell'incidenza positiva della dimensione relazionale e collaborativa tra pari sugli apprendimenti, sarà favorita la didattica di tipo laboratoriale connotata da una forte enfasi sul lavoro cooperativo e sul ruolo decentrato del docente che stimola lo studio, la riflessione e la rielaborazione in classe. Conseguentemente sarà alimentata una riflessione costante tra gli operatori su possibili nuovi setting di apprendimento; tutte le azioni saranno connotate dall'approccio inclusivo e saranno privilegiate attività e manifestazioni nelle quali ciascuno troverà spazio espressivo.
- Ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa attraverso attività curriculari (contemplando l'adozione di forme di flessibilità), extracurriculari e integrative, al fine di favorire la maturazione, da parte degli allievi, di competenze capitalizzabili nel curriculum personale. Ne è espressione l'inclusione del Progetto **Cambridge International Education**, connotativo di questa Istituzione scolastica, che amplia l'offerta formativa incidendo in modo significativo sul curriculum e sull'organizzazione del c.d. tempo-scuola, avvicinandolo ai modelli europei e che, in quanto posto all'interno del progetto educativo d'Istituto, consente di percorrere uno step significativo nell'ambito del processo di internazionalizzazione della Scuola.
- Prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, che pur connotando maggiormente il secondo ciclo, impongono agli operatori del I ciclo un'attenzione sulla genesi dei tali fenomeni, che in questa fase formativa trovano già espressione manifesta nell'insuccesso scolastico e nei condizionamenti socioculturali.
- Realizzazione di una Scuola quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva nella prospettiva



europea e internazionale; il personale docente ed educativo è esortato alla pratica e all'esercizio dell'Autonomia di ricerca e sperimentazione educativa che fa ormai della Scuola il contesto di elezione per attuare forme di ricerca-azione, sperimentazione, condivisione e valutazione delle buone pratiche didattiche e organizzative; il carattere di scientificità può senz'altro trovare attuazione adottando i metodi della ricerca educativa secondo una strutturazione che, a partire dall'individuazione delle criticità e la successiva definizione del problema e del modello educativo, consenta anche la definizione dell'ipotesi di soluzione, la progettazione degli interventi, l'attuazione e la valutazione di quanto espletato.

□ Inclusione ed integrazione, in tali processi, di tutti/e gli alunni/e, con particolare attenzione ai soggetti portatori di Bisogni Educativi Speciali, quali gli alunni/e con disabilità, alunni/e con disturbi evolutivi specifici (DSA, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, disturbi dell'attenzione e dell'iperattività, alunni/e con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale).

I suddetti intenti troveranno attuazione attraverso azioni su molteplici settori relativamente ai quali il Collegio dei Docenti ed Educatori è chiamato a:

□ Attivare ed alimentare collegialmente e sistematicamente, all'interno dei Dipartimenti per Assi Culturali/Aree e dei Consigli di classe, un confronto e una riflessione epistemologica e metodologica, che favoriscano scelte volte all'arricchimento del Curricolo di Istituto, sia attraverso l'innovazione e l'ampliamento delle pratiche didattiche, sia per ciò che attiene ai saperi e alle competenze attese.

□ Esplicitare nelle Progettazioni per Assi Culturali/Aree e nelle Progettazioni Coordinate dei Consigli di Classe una pianificazione che, contemperando la collegialità e la condivisione con le peculiarità dei contesti-classe e dei singoli, inserisca ed armonizzi nuove scelte culturali, tematiche e concettuali, così come una più ampia gamma di metodologie, comprese quelle orientate all'ottimizzazione degli strumenti digitali funzionali agli apprendimenti.

□ Potenziare un sistema di continuità, orientamento e accompagnamento nel percorso formativo in entrata ed in uscita, attraverso la progettazione e l'attuazione di itinerari coerenti con gli altri gradi di studio al fine di valorizzare inclinazioni, interessi e aspirazioni, di favorire l'integrazione nel contesto scolastico e sociale, prevenendo situazioni di disagio, abbandono o dispersione scolastica. Attraverso la sollecitazione della motivazione ad apprendere, lo sviluppo delle competenze trasversali e delle soft skills, determinanti ai fini del successo formativo, la Scuola fornirà il suo contributo allo sviluppo metacognitivo dei soggetti in formazione anche nella direzione del riconoscimento delle proprie reali attitudini, dei propri reali interessi e propensioni, sviluppando la consapevolezza e conoscenza di sé, orientando verso le scelte di opportunità formative rispondenti



alle proprie attitudini e propensioni. L'azione della Scuola di orientamento e/o riorientamento, a partire dalle eventuali cause di insuccesso scolastico, consentirà agli alunni e alle alunne di operare scelte consapevoli alla fine del I ciclo. Di portata significativa sarà il contributo che alla realizzazione di tali processi darà il personale educativo.

- Promuovere l'innovazione digitale con il supporto dall'Animatore Digitale a favore:
 - dell'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sull'innovazione della didattica anche alla luce dei nuovi scenari dischiusi dall'Intelligenza Artificiale;
 - dell'attivazione e dell'uso di piattaforme digitali per attività in modalità sincrona e asincrona, per comunicazioni scuola/famiglia, per la condivisione di materiali, per la gestione della comunicazione interna ed esterna;
 - del potenziamento dei canali attraverso i quali alimentare i flussi comunicativi all'interno e verso l'esterno: si pensi al miglioramento del sito web anche al fine di promuovere il coinvolgimento degli/delle alunni/e e delle famiglie nelle attività scolastiche e quindi migliorare la percezione della Scuola, grazie a contenuti interattivi e aggiornamenti regolari, alla creazione di Repository dinamici contenenti materiali didattici digitali d'Istituto anche autoprodotti a disposizione dell'utenza;
 - dell'introduzione di percorsi volti all'acquisizione di certificazioni informatiche riconosciute, rendendo l'approccio alle nuove tecnologie più strutturato, motivante e orientato al risultato e consentendo alla Scuola di migliorare la qualità della formazione e di confrontarsi con parametri esterni.
- Conferire centralità, anche grazie all'insegnamento di Educazione Civica, allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso
 - l'educazione alle pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere,
 - la valorizzazione dell'educazione interculturale,
 - l'educazione al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture,
 - l'esercizio della solidarietà e della cura dei beni comuni,
 - lo sviluppo della consapevolezza dei diritti e dei doveri,
 - il sostegno all'assunzione di responsabilità.



Tra le varie metodologie didattiche, la scelta pedagogica e metodologica del **service learning** sarà in grado di conferire ulteriore significatività all'apprendimento dei saperi da tradurre in azioni solidali.

□ Valorizzare il **Peer tutoring** che, com'è noto, viene considerato un'efficace strategia di didattica attiva con elevata valenza formativa e favorevole all'apprendimento, poiché finalizzata non soltanto all'acquisizione di competenze specifiche, ma soprattutto all'accrescimento della motivazione, alla condivisione di esperienze, alla creazione e al consolidamento delle relazioni, al potenziamento dell'autostima, alla valorizzazione della propensione all'aiuto reciproco tra pari. Posto che l'incidenza positiva sulla sfera relazionale ha in sé un potenziale tale da garantirne l'effetto e il valore educativo, il Collegio dei Docenti ed Educatori, i Consigli di Classe e i Referenti di settore (Orientamento, Educazione civica, Bisogni e Inclusione ecc.) sono esortati a progettare e attuare interventi caratterizzati dalla presenza attiva di Alunni/e Tutor, che possano rivestire tale funzione sia a livello di attività di Istituto che all'interno del gruppo-classe.

□ Contemplare, nel perfezionamento del curriculum, le scelte docimologiche volte all'individuazione di criteri di valutazione, griglie e rubriche valutative contenenti indicatori adeguati all'individuazione di livelli di competenze, comprese quelle acquisite grazie ad attività didattiche curriculari erogate attraverso setting didattici innovativi, ad attività volte allo sviluppo di competenze nell'ambito di nuovi settori del sapere o ad attività finalizzate alla valorizzazione di apprendimenti esperienziali, informali e non formali.

La predisposizione e la sperimentazione di modelli/format/griglie/rubriche valutative ecc. consentiranno di rendere ulteriormente omogenee e coerenti le pratiche nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente e del principio della personalizzazione dei percorsi di studio.

□ Potenziare e valorizzare l'acquisizione di competenze linguistiche e l'apprendimento delle lingue straniere comunitarie e valorizzare le eccellenze con percorsi di L2 e con attestazione/certificazione delle competenze acquisite.

□ Valorizzare i vari settori delle STEM, incidendo sulla formazione attraverso lo sviluppo di strategie cognitive che consentano di pervenire alla comprensione più ampia del presente e, nel tempo, al pieno esercizio della cittadinanza attiva. Obiettivi quali lo sviluppo di competenze scientifiche, digitali, pensiero computazionale, capacità di problem solving, coniugati con flessibilità, adattabilità al cambiamento, pensiero critico, creatività, competenze di comunicazione e collaborazione, saranno perseguibili grazie ad un auspicabile rinnovamento di carattere didattico-metodologico e strumentale.

□ Favorire la mobilità, la realizzazione di progetti che prevedano soggiorni temporanei, viaggi di



Istruzione, visite guidate, uscite didattiche e qualsiasi esperienza al di fuori del contesto scolastico strettamente inteso, occasioni che, in quanto oggetto di intenzionalità pedagogica ed opportuna programmazione, possano offrire opportunità di conoscenza, di socializzazione, di crescita culturale ed umana. Nella consapevolezza del contributo determinante di tali esperienze alla formazione integrale, è auspicata la realizzazione di esperienze culturali che offrano l'opportunità di visitare luoghi di interesse storico, artistico, naturalistico, che facciano parte di una pianificazione e di una progettazione connotate da un saldo impianto educativo e culturale condiviso, di cui i Consigli di classe e i Dipartimenti si fanno carico in questa fase dell'anno scolastico.

- Potenziare l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni portatori di bisogni educativi speciali , attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi individualizzati e personalizzati , anche con il supporto e la collaborazione di esperti, di servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, di associazioni di settore e in applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate nel 2014 dal MIM (già MIUR). Tuttavia, affinché sia realizzato un concreto processo di inclusione scolastica è determinante la responsabilità e la partecipazione di tutta la comunità educativa nelle sue varie componenti e il loro coinvolgimento nelle attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).
- In considerazione della consistenza del fenomeno immigratorio, predisporre un adeguato Piano di Accoglienza degli alunni stranieri/di origine straniera che sia parte integrante del PTOF e che possa eventualmente coinvolgere anche esperti della comunicazione e della mediazione linguistica, referenti istituzionali e associazioni territoriali per lo sviluppo di proficue sinergie; lo sviluppo delle competenze volte all'esercizio della cittadinanza attiva e democratica sarà particolarmente favorito attraverso la valorizzazione dell' educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture;
- Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva anche ai fini dello sviluppo della consapevolezza e della valorizzazione del patrimonio artistico (architettura, arte, cinema, musica, teatro);
- Promuovere l'ulteriore sviluppo dell'educazione motoria, potenziare la pratica e le attività sportive , diffondere la cultura dello sport per le indiscusse potenzialità educative e per la dimensione-chiave che tali ambiti rivestono nella crescita psicofisica, sociale e culturale dei soggetti in formazione. Tra le varie attività, viene esortata la prosecuzione del progetto Convittiadi , Olimpiadi Nazionali dei Convitti italiani, annualmente organizzate dall'ANIES (Associazione Nazionale degli Istituti Educativi Statali), evento che promuove lo sviluppo armonico degli/delle alunni/e, nel quale la formazione sportiva si inserisce nel più ampio tessuto di una formazione etica, basata sulla consapevolezza di sé e sul rispetto per l'Altro, in grado di favorire sia la prevenzione del disagio giovanile, sia la valorizzazione delle eccellenze;



□ Perseguire la mission propria delle Istituzioni scolastiche e il miglioramento della qualità del servizio di Istruzione erogato, promuovendo la cultura e la pratica attiva della autovalutazione dell'Istituzione scolastica nelle fasi di analisi, realizzazione dei processi di miglioramento, monitoraggio e rendicontazione sociale dei risultati.

□ Fruire - ed eventualmente anche promuovere - nell'ambito del settore Formazione del Personale in servizio iniziative finalizzate allo sviluppo professionale che possono riguardare

-le metodologie didattiche innovative (ad es. service learning , didattica esperienziale,

flippedteaching , peer tutoring , problem solving , lezione segmentata etc),

-l'incremento decisivo delle competenze digitali e risorse digitali per la didattica,

-le tecniche di comunicazione efficace,

-i processi di dematerializzazione,

-la cultura della prevenzione e della sicurezza,

-gli obblighi della P.A. in materia di sicurezza digitale, privacy , trasparenza. La formazione potrà essere svolta con diverse modalità quali :

a) attività formative on line/e-learning e/o in presenza organizzate dalla presente Istituzione scolastica;

b) iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione;

c) formazione del personale ATA: formazione del Direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione su gestione amministrativo-contabile, ricostruzione di carriera, inventario, nuovo GDPR etc.; tanto allo scopo di sviluppare le competenze digitali nel settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività amministrativa e di assistenza tecnica a supporto della didattica.

□ Progettare e realizzare urgenti interventi di potenziamento, recupero delle competenze, in presenza o "a distanza"; percorsi la cui finalità è primariamente il recupero dei gap culturali e socioeducativi che gli attuali contesti sociali hanno ingenerato e/o accentuato, esponendo i soggetti più deboli al rischio di isolamento ed esclusione sociale;

□ Favorire la valorizzazione delle eccellenze e del merito, anche attraverso la partecipazione della



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Scuola a concorsi, bandi regionali, nazionali ed internazionali per la realizzazione di progetti finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche, alla realizzazione di attività dotate di elevata valenza culturale;

- Contribuire a rafforzare la capacità progettuale della Scuola attraverso un coinvolgimento attivo e consapevole, favorendo la propagazione di una cultura diffusa della progettazione europea e nazionale, consentendo la partecipazione attiva ai bandi PNRR, PON e ad altri programmi di finanziamento nazionali/europei ulteriori, che rappresentino occasioni e opportunità formative di pregio per gli/le alunne e che consentano altresì l'innovazione didattica, l'inclusione, l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la valorizzazione professionale delle risorse umane.
- Consentire il dialogo costante della Scuola e dei suoi operatori con la società, rendendo l'apprendimento più significativo e radicato nella realtà anche tramite l'adesione o la costituzione di accordi di rete, partenariati, protocolli di intesa e convenzioni, intessendo un sistema di relazioni finalizzate al supporto nella realizzazione delle finalità istituzionali in maniera sempre più efficace nell'interesse degli/delle alunni/e, anche nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità positive espresse dallo stesso contesto territoriale (utenza, Scuole, Università, Amministrazioni Comunali, Ente Provincia, Associazioni, Enti pubblici e privati).

Scelte di gestione e organizzazione

La gestione e l'organizzazione della Scuola sono il risultato delle scelte didattico-educative e rispondono ad una logica di responsabilità, di condivisione delle linee programmatiche, di coordinamento, di armonizzazione e coerenza delle azioni. Atteso che l'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e educativa e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico, tutte le azioni, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono alla realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa.

Ai sensi della normativa vigente, la progettazione didattico-organizzativa prevederà:

- Attuazione della flessibilità didattico-organizzativa in varie forme funzionali all'efficacia formativa quali ad es. flessibilità oraria e nell'utilizzo degli spazi, creazione di classi aperte e gruppi di livello.
- Apertura pomeridiana della Scuola fino alle ore 19.00 all'utenza in caso di iniziative e attività che coinvolgono direttamente gli/le alunni/e, favorendo la percezione della Scuola quale comunità attiva, aperta al territorio e alle famiglie.



□ Eventuali interventi didattici disposti a seguito di ampio confronto nei Consigli di classe e Interclasse e nei Dipartimenti che implicano l'individuazione dei settori di intervento e dei bisogni di apprendimento:

· Sportelli didattici (in presenza o on-line) per l'azzeramento, il recupero e il potenziamento delle competenze di base, trasversali e specifiche, da tenersi in orario pomeridiano o in giornate ad hoc (pausa didattica).

· Interventi didattici su gruppi di livello/classi aperte attivi nelle varie fasi dell'anno scolastico da attuare in orario antimeridiano, rientranti nell'azione "Palestra INVALSI " destinata agli alunni e alle alunne delle II e V classi primaria e III secondaria I grado.

□ Organizzazione e somministrazione di prove per classi parallele per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno scolastico.

□ Compatibilmente con le rispettive disponibilità, nonché con le relative competenze relazionali e tecniche, ciascun docente ed educatore troverà spazio nell'organizzazione della Ns. Scuola per realizzare compiti specifici che comportino assunzione di responsabilità nell'esecuzione e nei risultati, così come esplicitato nell' Organigramma dell'Istituto, nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e professionali disponibili.

□ Per ciò che attiene all'imprescindibile ruolo del personale ATA, si esorta il DSGA a garantire un' efficiente organizzazione dei servizi amministrativo-contabili , in sinergia con la Dirigenza, promuovendo trasparenza, precisione e innovazione e a coordinare tutto il personale ATA valorizzandone le competenze, favorendo la condivisione di buone pratiche e la crescita professionale. Si sottolinea la necessità di pianificazione delle attività amministrative in linea con gli obiettivi del PTOF e con le esigenze dell'utenza e nella medesima ottica sarà necessario garantire il supporto amministrativo-contabile, tecnico e logistico per la gestione e la rendicontazione dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, specie i progetti finanziati dal MIM o dall'U.E.

A suo volta il personale ATA viene esortato a svolgere le proprie mansioni con senso di responsabilità, disponibilità e spirito di collaborazione, contribuendo al buon funzionamento dell'Istituzione scolastica; è doverosa una partecipazione costruttiva alla vita scolastica, nel rispetto dei ruoli e in un'ottica di servizio all'intera comunità educante, così com'è altrettanto dovuta la partecipazione attiva alle iniziative di formazione, con particolare attenzione alla digitalizzazione e all'aggiornamento normativo.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il Convitto Nazionale B. Telesio si presenta al territorio ed alle famiglie per mezzo di un Curricolo Verticale, ovvero una progettazione interdisciplinare, pluridisciplinare ed educativa che descrive le linee dell'azione didattica, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado.

Il Curricolo, quale strumento di organizzazione dell'apprendimento, è un percorso unitario che ha l'obiettivo di individuare i nuclei fondanti delle discipline, puntando ai contenuti essenziali delle stesse, scandito da obiettivi gradualmente e progressivamente orientati ai Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, attraverso itinerari da seguire nell'azione educativa, aiutando a finalizzare gli interventi allo sviluppo integrale dello studente. Il mandato affidato agli Organi Collegiali, alle figure di sistema, ai dipartimenti, sarà quello di "tradurre" le Indicazioni fornite dal Ministero per la Pubblica Istruzione in situazioni di apprendimento attuabili, contestualizzate e flessibili, finalizzate all'acquisizione di competenze. Il Curricolo, allo stesso tempo presuppone l'azione integrata di professionalità diverse all'interno della medesima scuola e nel contesto sociale e culturale territoriale creando le condizioni affinché la realtà locale diventi opportunità, stimolo e motore della prassi didattica.

Il Convitto Nazionale di Stato "B. Telesio" di Cosenza comprende la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, erogando i servizi semiconvittuali, di mensa e studio guidato, in favore degli alunni frequentanti le scuole annesse e il Liceo Classico Europeo presso il Liceo Classico "B. Telesio" di Cosenza. Nell'a.s. 2025/2026 la popolazione scolastica consta di n.ro 350 alunni, di cui n.ro 204 nella Scuola Primaria e n.ro 146 nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Con una media di circa 19/20 alunni a classe, il Convitto registra n.ro 13 classi della Scuola Primaria (n.ro 2 classi 1^; n.ro 2 classi 2^; n. 2 classi 3^; n. 3 classi 4^, n. 4 classi 5^) e n.ro 7 classi della Scuola Secondaria di Primo Grado (n.2 classi 1^; n. 2 classi 2^; n. 3 classi 3^). Attualmente, il contesto socio-economico di provenienza della popolazione studentesca risulta generalmente medio-alto. Le famiglie dispongono di strumenti adeguati a soddisfare bisogni e possibilità di apprendimento, anche extrascolastici, seguono con interesse e partecipazione il percorso scolastico dei figli, intrattenendo così un rapporto produttivo e collaborativo con la scuola che rappresenta un punto di riferimento importante per la crescita culturale e umana.

Così come suggeriscono le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione 2012, la didattica laboratoriale può costituire la risposta efficace per sollecitare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti; occorre, dunque, un apprendimento situato e fondato sulla costruzione della



conoscenza, un apprendimento imperniato su compiti autentici e collegati a contesti di senso.

Il Convitto Nazionale di Stato "B. Telesio" di Cosenza si caratterizza come comunità educante in cui le componenti cooperano al proprio interno e con le realtà del territorio per la costruzione di un percorso educativo, formativo e culturale condiviso. L'Istituto si propone di:

- favorire la condivisione delle scelte formative ed educative operate all'interno dell'Istituto ;
- costruire un curriculum per competenze trasversali, ponendo l'attenzione all'alunno/persona per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace per i futuri cittadini;
- definire un Piano di servizi educativi a favore degli alunni con bisogni educativi speciali;
- favorire i rapporti con le famiglie, il tessuto sociale e le associazioni del territorio, intese come risorsa all'interno della comunità educante.

L'ampliamento e l'arricchimento dell'Offerta formativa rivestono rilevanza fondamentale nel Curriculum dell'Istituzione scolastica, esplicandosi attraverso attività curriculari (contemplando l'adozione di forme di flessibilità), extracurriculari e integrative, al fine di favorire la maturazione, da parte degli/e allievi/e, di competenze capitalizzabili nel loro curriculum personale. Ne è espressione l'inclusione del Percorso Cambridge Educational quale progetto connotativo di questa Istituzione scolastica che amplia l'offerta formativa incidendo in modo significativo sul curriculum e sull'organizzazione del c.d. tempo-scuola avvicinandolo ai modelli europei. In particolare, il Progetto Cambridge, attuato nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, nell'ottica di uno sviluppo dei processi di internazionalizzazione, si articola in 5 ore settimanali aggiuntive a quelle curriculari a cura di Esperti di lingua inglese e prevede l'introduzione di discipline, quali English Second Language nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, per n. 4 h settimanali, Science/Music per la Scuola Primaria (classi prime) per n. 1 h settimanale, e Global Perspectives/ Music per la Scuola Secondaria di Primo Grado (classi prime), per n. 1 h settimanale.

Il Progetto Cambridge mira a sviluppare e rafforzare il desiderio di comunicare in lingua inglese riconoscendone l'utilità in una società multiculturale e globale come quella attuale, offre una vasta gamma di stimoli e confronti per favorire l'arricchimento formativo degli alunni ed è finalizzato allo sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche - comunicative in un contesto 'autentico'.

Attraverso la metodologia integrata tra esperti e docenti, il Progetto Cambridge favorisce l'apprendimento di lingua e contenuti. Essa, infatti, mira allo sviluppo di processi cognitivi congiunti ed interconnessi che consentono al discente di costruire competenze fondate su nuclei concettuali disciplinari, sviluppando congiuntamente abilità comunicative in lingua straniera.



Naturalmente la metodologia integrata consente di:

- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale, attraverso l'aumento del tempo di esposizione alla lingua,
- aumentare la propria motivazione verso le lingue e le materie non linguistiche apprese,
- accrescere l'apertura personale sull'Europa e il mondo e la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione

Inoltre, per l'anno scolastico 2025/2026, è stato elaborato un programma di compresenze tra docenti Cambridge e docenti Curricolari per migliorare l'integrazione dei contenuti e delle metodologie didattiche, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche e culturali degli studenti.

Il Curricolo d'Istituto e l'ampliamento dell'Offerta Formativa così proposto, si sviluppa in un orario settimanale delle lezioni articolato in:

Ordine Scuola	Orario curricolare
Scuola Primaria	27 h/sett.
Scuola Secondaria di Primo Grado	30 h/sett.

A cui si aggiungono n. 5 h/settimanali per lo studio delle discipline Cambridge (English Second Language, Science/Global Perspectives).

Le ore delle discipline sono:



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

SCUOLA PRIMARIA					
Discipline	I	II	III	IV	V
Italiano	8	8	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie	2	1	1	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
IRC	2	2	2	2	2
TOT.	27	27	27	27+2	27 + 2

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
Discipline	I	II	III
Italiano - Storia - Geografia	9	9	9
Approfondimento materie letterarie	1	1	1
Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
IRC	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

Il Tempo-scuola si sviluppa secondo il Quadro Orario di seguito indicato:

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	SCANSIONE ORARIA
1 ^a ora_08:30 – 09:30	DIDATTICA
2 ^a ora_09:30 – 10:30	DIDATTICA
3 ^a ora_10:30 – 11:30	DIDATTICA
4 ^a ora_11:30 – 12:30	DIDATTICA
5 ^a ora_12:30-13:20	DIDATTICA
6 ^a ora_13:20-14:20	MENSA/PAUSA DI SOCIALIZZAZIONE
7 ^a ora_14:20 – 15:10	DIDATTICA/CAMBRIDGE*
8 ^a ora_15:10 -16:00	DIDATTICA/CAMBRIDGE/STUDIO GUIDATO*
15:10/16:00 - 17:30	ATTIVITA' EDUCATIVE/STUDIO GUIDATO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI	SCANSIONE ORARIA
1 ^a ora_08:30 – 09:30	DIDATTICA
2 ^a ora_09:30 – 10:30	DIDATTICA
3 ^a ora_10:30 – 11:30	DIDATTICA
4 ^a ora_11:30 – 12:30	DIDATTICA
5 ^a ora_12:30-13:30	DIDATTICA
6 ^a ora_13:30-14:20	DIDATTICA
6 ^a ora_14:20 – 15:10	MENSA /PAUSA DI SOCIALIZZAZIONE
7 ^a ora_15:10 -16:00	CAMBRIDGE*
16:00 – 17:30	ATTIVITA' EDUCATIVE/STUDIO GUIDATO



La scuola veicola la sua offerta per l'ampliamento dell'offerta formativa durante l'orario curricolare ed extracurricolare, nonché l'articolazione flessibile dell'orario didattico permette, nei vari ordini di scuola, attività interdisciplinari, personalizzazione dei percorsi di studio, pianificazione delle attività di recupero e di potenziamento che mirano, tutti, al successo formativo degli allievi frequentanti il Convitto Nazionale di Stato "B. Telesio".

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- **Progetto "Convittiadi"**

Finalità del Progetto è, in particolare, quella di educare alla partecipazione serena al gioco, al coinvolgimento attivo, al supporto motivazionale, all'accettazione della sconfitta e al "tifo" senza aggressività: queste sono le Linee Guida che devono sostenere ogni attività sportiva ed artistica di questa iniziativa di portata nazionale. Inoltre, l'intesa con il C.O.N.I. - che è parte integrante della manifestazione - è mirata a garantire disciplina e corretta applicazione delle regolamentazioni sportive, in una dimensione di educazione costruttiva e rispettosa. Riuscire a coinvolgere attraverso un comune denominatore l'azione formativa di tutte le componenti che operano all'interno di un Progetto come questo rappresenta un avvenimento altamente educativo per gli studenti coinvolti ed allo stesso tempo stimolante e proficuo per coloro che lo realizzano attraverso il lavoro comune di tutti gli operatori. Gli obiettivi che il progetto porta con sé si raggiungono, infatti, attraverso il concorso di tutte le componenti che, a vario titolo, partecipano al processo formativo in un contesto di strategie omogenee ed opportunamente armonizzate. Assume inoltre particolare valenza educativa la considerazione che il giudizio sulla prestazione passi non solo attraverso la valutazione dell'aspetto agonistico ma anche attraverso opportune verifiche preliminari quali il rispetto delle regole, l'assenza di particolari sanzioni, la ricerca della collaborazione e il senso del gruppo, nonché l'accettazione serena delle decisioni di chi è preposto a giudicare. È anche grazie alla partecipazione a progetti di questa natura che coloro che operano all'interno di un'Istituzione Educativa possono trovare l'occasione di proporsi all'utenza come gruppo unito, essere stimolati al confronto aperto e avere la possibilità di tradurre in modelli comportamentali i sani valori della convivenza civile. Tali



concetti si rivelano particolarmente importanti se estesi ai giovani provenienti dalle aree a rischio che il progetto intende coinvolgere in via prioritaria, nell'ambito di quei processi inclusivi che la scuola – e in particolare convitti ed educandati – deve potenziare e favorire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Risultati attesi

1. Promozione dei valori sportivi: favorire l'adozione di valori come il fair play, la lealtà, il rispetto delle regole e degli avversari, attraverso competizioni sportive tra studenti di diversi convitti.
2. Sviluppo di competenze sociali e relazionali: le Convittadi offrono un'opportunità di interazione e confronto tra studenti di diverse regioni, incentivando la collaborazione, l'integrazione e la costruzione di nuove amicizie.
3. Crescita personale e fiducia: attraverso l'impegno e la competizione, gli studenti sono incoraggiati a sviluppare l'autodisciplina, la resilienza e la fiducia nelle proprie capacità.
4. Educazione alla salute e al benessere: promuovere uno stile di vita attivo e



sano, sensibilizzando gli studenti all'importanza dell'attività fisica per il benessere fisico e mentale. 5. Rafforzamento dell'identità di convitto: le Convittiadi aiutano a consolidare il senso di appartenenza sia al proprio istituto sia alla comunità dei convitti a livello nazionale, creando un clima di squadra e di orgoglio comune. L'iniziativa mira quindi non solo a migliorare le capacità sportive, ma anche a favorire uno sviluppo armonioso delle abilità sociali e personali degli studenti in un contesto di amicizia e sana competizione.

DESTINATARI	GRUPPI CLASSE
RISORSE PROFESSIONALI	INTERNE

• Progetto “Cambridge”

Il progetto Cambridge mira a integrare i programmi di studio Cambridge all'interno della struttura convittuale, offrendo agli studenti una formazione accademica di respiro internazionale. Le attività principali del progetto includono: Corsi Cambridge integrati: offerta di corsi in lingua inglese per ampliare le competenze degli studenti e prepararli a standard educativi internazionali. Laboratori di potenziamento linguistico: attività mirate a sviluppare l'inglese accademico e comunicativo, come laboratori di conversazione, lettura critica e scrittura, per supportare la comprensione e l'espressione linguistica necessarie per i corsi Cambridge.

Attività interdisciplinari: progetti e attività extra che combinano conoscenze di diverse materie, favorendo il pensiero critico, la creatività e la risoluzione dei problemi in un contesto globale. Orientamento e supporto individuale: attività di orientamento per accompagnare gli studenti nelle scelte formative e future, con particolare attenzione alle opportunità di studio all'estero e alle carriere internazionali. Questo progetto consente agli studenti dei convitti di accedere a una formazione che unisce la qualità della scuola italiana con i vantaggi di una preparazione internazionale, migliorando le loro opportunità accademiche e professionali future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia integrata tra esperti e docenti.

· apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Risultati attesi

Offrire agli studenti una formazione di qualità internazionale che favorisca il pensiero critico, la padronanza linguistica e le competenze globali. Sviluppo di competenze trasversali: Capacità di pensiero critico, analisi e problem solving. Abilità di comunicazione efficace, sia scritta che orale. Iniziativa e capacità di apprendere in modo indipendente. Preparazione all'apprendimento permanente Enfasi su competenze che favoriscono l'apprendimento continuo e l'adattabilità a contesti globalizzati. Miglioramento dei risultati scolastici complessivi. Altro risultato atteso è quello di fare della scuola partecipante un istituto di eccellenza.

DESTINATARI	GRUPPI CLASSE
RISORSE PROFESSIONALI	ESTERNE

• Scuola attiva Junior - Progetto Rugby

Il progetto "Scuola attiva junior - Rugby" è un'iniziativa promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Sport e Salute a cui il Convitto ha aderito con le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il progetto include un percorso sportivo che offre agli studenti la possibilità di scoprire la disciplina del Rugby, grazie al supporto di tecnici federali e docenti di Scienze



Motorie, il tutto integrato nell'orario curricolare per due ore a settimana, genericamente nella giornata del venerdì. Questo progetto, particolarmente inclusivo, si propone di offrire agli studenti un'esperienza pratica e divertente, incoraggiando la partecipazione attiva nello sport e promuovendo lo sviluppo di valori fondamentali come il fair play e il lavoro di squadra. La finalità principale dell'attività è quella di promuovere la conoscenza di una nuova disciplina, favorire il piacere di fare squadra con la propria classe e infine permettere agli studenti di confrontarsi con la figura di un istruttore esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



I risultati attesi del progetto rugby sono principalmente legati allo sviluppo fisico, educativo e sociale degli studenti. Ecco alcuni degli obiettivi principali:

1. Promozione dei valori del rugby: trasmettere valori fondamentali come il rispetto, la disciplina, il lavoro di squadra e il fair play, che sono centrali nella cultura del rugby e utili anche nella vita quotidiana.
2. Sviluppo delle competenze sociali: favorire la cooperazione, la comunicazione e la fiducia tra compagni di squadra, migliorando le capacità relazionali e il senso di appartenenza al gruppo.
3. Miglioramento della forma fisica e della coordinazione: attraverso l'attività fisica intensa e strutturata, migliorare la resistenza, la forza, la velocità e la coordinazione motoria degli studenti, contribuendo alla loro salute e benessere.
4. Incremento della resilienza e della gestione dello stress: insegnare agli studenti come affrontare sfide e situazioni difficili, sia in campo sia fuori, rafforzando la loro capacità di superare ostacoli e gestire la pressione.
5. Inclusione e integrazione: il rugby accoglie giocatori di tutte le corporature e abilità, favorendo un ambiente inclusivo dove ciascuno può trovare un ruolo, e promuovendo il rispetto per le differenze.
6. Sviluppo di una mentalità di crescita: tramite l'allenamento e il miglioramento continuo, aiutare gli studenti a comprendere l'importanza dell'impegno, della pratica e della perseveranza per raggiungere obiettivi personali e di gruppo. Questo progetto mira a creare un impatto positivo non solo sul piano sportivo, ma anche sullo sviluppo personale e sociale degli studenti, preparandoli a essere individui equilibrati e responsabili.

DESTINATARI	GRUPPI CLASSE
RISORSE PROFESSIONALI	ESTERNE

• Progetto "Icaro - Educazione Stradale"

Lezioni sui temi della sicurezza stradale sul rispetto del codice della strada, l'uso del casco i pericoli



di guida distratta o in stato di ebbrezza. Lezioni sul codice della strada e sui comportamenti corretti per pedoni, ciclisti e automobilisti. Percorsi specifici per gli alunni della scuola primaria e della SSIG, con giochi educativi che insegnano le regole della strada. Visione di filmati educativi o cortometraggi sul tema degli incidenti stradali e delle buone pratiche di guida. Utilizzo di piattaforme online o app per simulare test di sicurezza e approfondire le regole stradali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Queste attività mirano non solo a formare cittadini più consapevoli, ma anche a ridurre concretamente il rischio di incidenti stradali, promuovendo comportamenti responsabili e rispettosi delle regole. Un altro risultato atteso è quello di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della sicurezza stradale. Una maggiore conoscenza delle norme del Codice della Strada. Sviluppare la capacità di affrontare situazioni di emergenza stradale (ad esempio, chiamare i soccorsi o offrire primo soccorso) e apportare un miglioramento nella capacità di valutare i pericoli stradali e prendere decisioni consapevoli.

DESTINATARI	GRUPPI CLASSE
RISORSE PROFESSIONALI	INTERNE

• Progetto “Contrasto al Cyberbullismo”



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Organizzare incontri con esperti (psicologi, avvocati, polizia postale) per sensibilizzare studenti, insegnanti e genitori. Proiezioni video: Mostrare cortometraggi o documentari che raccontano storie di cyberbullismo e le sue conseguenze. Incontri con testimoni diretti: Invitare vittime o persone che hanno superato esperienze di cyberbullismo per condividere le loro storie.

Organizzare lezioni mirate sull'Educazione Digitale: laboratori sull'uso sicuro del web, sui pericoli online e come proteggere la propria privacy digitale. Storytelling: Raccontare storie attraverso scrittura, fumetti o teatro per sensibilizzare sulla tematica. Giornata tematica: organizzare un evento scolastico dedicato alla tematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il primo risultato atteso da questo progetto è la sensibilizzazione : infondere maggiore consapevolezza tra studenti, insegnanti e genitori sui rischi del cyberbullismo, le sue conseguenze emotive, sociali e legali. Inoltre, si auspica di ottenere la Riduzione della tolleranza verso comportamenti di bullismo online, grazie a una migliore conoscenza dell'impatto sulle vittime, di aumentare il dialogo su tematiche come il rispetto online e l'empatia, promuovendo un ambiente più inclusivo. Far acquisire agli studenti strumenti pratici per proteggersi online (gestione della privacy, riconoscimento delle minacce, segnalazioni), comportamenti etici nell'uso dei social media e delle piattaforme digitali per poter riconoscere i segnali di cyberbullismo. Diminuzione degli episodi di cyberbullismo grazie a una maggiore responsabilizzazione degli studenti. Prevenzione: Riduzione delle recidive: Studenti coinvolti in episodi di bullismo sono educati a cambiare il loro comportamento. Migliore capacità di gestione dei conflitti: Prevenire situazioni critiche prima che degenerino in cyberbullismo



DESTINATARI	GRUPPI CLASSE
RISORSE PROFESSIONALI	INTERNE

• Progetto “Educare alla Legalità”

Incontri con esperti del settore come: rappresentanti delle forze dell'ordine per discutere di temi come la legalità, la giustizia, i diritti e i doveri dei cittadini. Rappresentanti di associazioni antimafia o contro il crimine organizzato per sensibilizzare sui pericoli delle mafie e sull'importanza di una cittadinanza attiva. Laboratori sulla Costituzione: analisi degli articoli fondamentali della Costituzione italiana legati ai diritti e doveri. Proiezioni di film e documentari sui diritti umani e la criminalità organizzata che possono essere spunti per riflessioni. Giornate della legalità come il 23 maggio, anniversario della strage di Capaci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto “Educare alla legalità” è pensato per promuovere una cultura del rispetto delle regole, della giustizia e della responsabilità civile, per aiutare gli alunni a comprendere l'importanza dei valori democratici, a una maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri, mirando a una più elevata comprensione del funzionamento delle regole e il loro ruolo nella società. Sviluppo di capacità di riconoscere comportamenti illegali e contrastarli con scelte etiche consapevoli. Sensibilizzazione contro fenomeni come bullismo, vandalismo, discriminazione o mancato rispetto delle regole. Aumento del senso di responsabilità civica. Adozione di pratiche quotidiane più rispettose delle regole e degli altri. Valorizzazione del ruolo delle regole e comprensione del valore delle norme



come strumento per garantire convivenza, equità e giustizia. Capacità di denunciare situazioni di illegalità, bullismo o corruzione senza timori. Cura per l'ambiente, gli spazi comuni e le risorse pubbliche.

DESTINATARI	GRUPPI CLASSE
RISORSE PROFESSIONALI	INTERNE

• Progetto “Orientamento Scolastico”

Il presente progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'Orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti, da intendersi quindi, non solo come orientamento informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma un orientamento formativo che investa il processo globale di crescita della persona e si estenda lungo tutto l'arco della vita scolastica e, soprattutto, sia trasversale a tutte le discipline. Pertanto l'attività di Orientamento all'interno della nostra scuola mira alla formazione integrale del ragazzo nel corso di tutto il ciclo dell'obbligo affinché porti ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole “decisione” per la costruzione del proprio futuro. L' Orientamento rappresenta l'azione della scuola nell'orientare i ragazzi non solo per scelte relative all'ambito scolastico, ma assume una dimensione più articolata, quale quella di un “orientamento alla vita”, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi.

Orientamento nella Scuola Primaria

Finalità

- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.

Obiettivi generali

- Sviluppare la conoscenza di sé per costruire una propria identità
- Favorire la maturazione di una propria capacità decisionale, rafforzare la stima di sé e la sicurezza personale.
- Sapersi rapportare con gli altri in cooperazione per raggiungere obiettivi comuni.
- Favorire la conoscenza del proprio ambiente di vita nella sua complessità di realtà naturale, culturale e sociale.
- Sviluppare un rapporto con il passato per promuovere il senso di appartenenza alla propria comunità fatta di eventi significativi (tradizioni, ricordi, memorie, racconti) .
- Sviluppare la capacità di comprendere i propri bisogni e quelli degli altri.



Orientamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto di orientamento, dopo la fase della scuola Primaria, continuerà e si svilupperà maggiormente nel percorso triennale della secondaria di primo grado. Nel primo anno si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per giungere alla creazione di un metodo di lavoro produttivo. Nel secondo e terzo anno la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante avverrà con maggiore senso critico. L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro.

Finalità

- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.
- Prevenire la dispersione scolastica.

Obiettivi generali

- Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé.
- Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali.
- Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali.
- Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna.
- Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.

Indicazioni specifiche di orientamento scolastico nella scuola Secondaria di primo grado

La nostra scuola attiverà in tutte le classi attività di orientamento. Queste attività sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Secondo le Linee guida per l'orientamento e l'Allegato alla nota MIM 2790 11 ottobre 2023 - Indicazioni per l'attuazione Linee guida per l'Orientamento - le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi. La Riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando, la didattica in chiave orientativa, organizzando cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore. La progettazione didattica dell'Orientamento potrebbe avvalersi anche di collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, con i centri per l'impiego e con i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta. L'organizzazione e la calendarizzazione di eventi dedicati è finalizzata alla conoscenza del P.T.O.F. di Istituto per consentire alle famiglie di operare scelte consapevoli corrispondenti alle proprie specifiche esigenze.



Progetti PTOF ed ore dedicate all'Orientamento scolastico per ogni ordine di scuola		
Educare alla legalità	Classi quinte	– Formare cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri – promuovere il rispetto delle istituzioni e delle regole democratiche – promuovere la partecipazione attiva – contrastare fenomeni negativi come criminalità, bullismo e discriminazione, attraverso la conoscenza della Costituzione, lo sviluppo del pensiero critico e la promozione di valori come solidarietà e rispetto per il bene comune
Io leggo, perché...	Classi quinte	– Promuovere il piacere della lettura – potenziare e creare biblioteche scolastiche attraverso donazioni di libri – formare lettori consapevoli e competenti – far nascere e crescere una nuova generazione di lettori – contrastare la povertà educativa

Rugby	Classi quinte	– Sviluppare una responsabile coscienza ambientale – instaurare corretti modelli di vita sportiva
La Carmen: Opera Lab Edu	Classi quinte	– Portare l'opera nelle scuole, in versione ridotta e riadattata per i giovani, con laboratori e spettacoli – rendere il teatro lirico accessibile e attuale – esplorare temi universali come la passione, il confronto tra culture, la violenza di genere, la libertà femminile e sociale attraverso la potente storia di Carmen – portare gli studenti ad essere protagonisti



Scuola Secondaria

TITOLO PROGETTO	DESTINATARI	OBIETTIVI	ORE/per classe
Continuità	Classi terze	– Rendere gli alunni consapevoli dei propri interessi ed attitudini – suscitare interesse e motivazione negli alunni – offrire le informazioni utili a fini orientativi – offrire indicazioni sulle risorse economiche e lavorative del territorio e sulla realtà scolastica – conoscere la struttura e l'organizzazione della scuola secondaria di secondo grado presenti nel territorio	6
A scuola di ...volontariato	Tutte le classi	– Conoscere le associazioni di volontariato presenti nel territorio – indirizzare i futuri cittadini alla partecipazione attiva nel volontariato	2
Contrasto al cyberbullismo	Tutte le classi	– Prevenire e ridurre il fenomeno attraverso l'educazione all'uso consapevole e responsabile del digitale – promuovere il rispetto reciproco, l'empatia e la cittadinanza attiva – sviluppare strategie di intervento efficaci per la scuola e le famiglie – offrire supporto alle vittime e fornire gli strumenti per chiedere aiuto – formare individui consapevoli	4
Educare alla legalità	Tutte le classi	– Formare cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri – promuovere il rispetto delle istituzioni e delle regole democratiche – promuovere la partecipazione attiva – contrastare fenomeni negativi come criminalità, bullismo e discriminazione, attraverso la conoscenza della Costituzione, lo sviluppo del pensiero critico e la promozione	4

Conteggio ore totali - Orientamento

Progetti	Destinatari	Ore/per classe
	Classi prime	



		di valori come solidarietà e rispetto per il bene comune	
Natale	Tutte le classi	– Sviluppare valori come amicizia, pace e solidarietà – comprendere il senso profondo della festa, anche religioso e culturale – potenziare le competenze emotive e sociali, condivisione, rispetto e collaborazione – stimolare la creatività con attività manuali e artistiche – rafforzare l'inclusione e la socializzazione attraverso canti, drammatizzazioni e realizzazioni di doni	18
Cambridge	Tutte le classi	– Potenziare le competenze comunicative in inglese – sviluppare abilità linguistiche (reading, writing, listening, speaking) attraverso una metodologia internazionale – arricchire il curriculum, migliorando l'autostima e l'apertura interculturale	
PON Street Art PON Musica	Tutte le classi	– Percorsi formativi per lo studio di discipline e professioni delle Arti, Musica e Spettacolo. – Progettazione ed organizzazione di eventi (open day)	30+60
Rugby Convittuali	Tutte le classi	– Sviluppare una responsabile coscienza ambientale – instaurare corretti modelli di vita sportiva	8+30
Icaro - educazione stradale	Tutte le classi	– Percezione del rischio stradale – capacità di prevedere in anticipo il potenziale verificarsi di un evento pericoloso e conseguentemente adottare comportamenti che possano ridurre il rischio effettivo – sorreggere adeguati comportamenti improntati alla sicurezza stradale	10
		– Promuovere il piacere della lettura	

Io leggo, perché..		– potenziare e creare biblioteche scolastiche attraverso donazioni di libri – formare lettori consapevoli e competenti – far nascere e crescere una nuova generazione di lettori – contrastare la povertà educativa	3
Olimpiadi del libro		– Stimolare il piacere della lettura – favorire il confronto e la discussione tra pari attraverso una sana competizione, – promuovere la lettura condivisa, coinvolgere le famiglie, migliorare le risorse librarie – valorizzare il patrimonio culturale – arricchire il percorso formativo degli studenti e la loro crescita personale e culturale	4
SuperScienceMe2025	Classi prime Classi seconde	– Aumentare il coinvolgimento degli alunni nella ricerca – promuovere l'eccellenza scientifica – migliorare la comprensione dell'UE – stimolare l'interesse dei giovani (soprattutto ragazze) per scienza e ricerca – creare un ponte tra scienza e società attraverso attività di divulgazione, laboratori e performance, focalizzandosi su temi attuali come clima, salute e città sostenibili	8
Discutiamone insieme - Lo psicologo a scuola	Tutte le classi	– Promuovere il benessere psicologico – prevenire il disagio (bullismo, autolesionismo, disturbi alimentari), – offrire uno sportello di ascolto e supporto – sviluppare le "life skills" (competenze socio-emotive) – migliorare le dinamiche relazionali e l'efficacia dell'apprendimento, supportando la crescita	46



		personale e sociale degli alunni	
Tutti	Classi seconde Classi terze		

• Progetto “Palestra INVALSI”

Il progetto “PALESTRA INVALSI” si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, le capacità critiche, riflessive e logiche, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire, con risultati positivi, un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna). Il progetto si propone come supporto all'azione didattica curricolare con iniziative metodologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati:

- Potenziamento delle competenze linguistiche
- Potenziamento delle competenze matematico/logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali e del pensiero critico e computazionale: problem solving, decisionalità e competenza progettuale
- Potenziamento delle metodologie e attività laboratoriali
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
- Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi della disciplina, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi.
- Rendere gli alunni capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare i contenuti proposti
- Fornire strumenti cognitivi che promuovano le capacità di autovalutazione per essere in grado di affrontare le prove Invalsi in piena autonomia.

METODOLOGIE:

- Lezione frontale, lezione a piccoli gruppi,
- didattica laboratoriale,
- brainstorming,



- cooperative learning,
- tutoring,
- problem solving
- lavori individuali e cooperativi

Ogni step di somministrazione costituirà una valida occasione di riflessione al fine di operare gli opportuni correttivi in itinere. La tabulazione dei risultati consentirà il monitoraggio dell'azione didattica per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati in coerenza con le criticità emerse dal RAV.

DESTINATARI: Alunni/e delle classi seconde e quinte del Scuola Primaria - Alunni/e delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

PERSONALE COINVOLTO: Gruppo Niv - Referenti Invalsi - Coordinatori di Didattica - Docenti di Italiano e Matematica - Personale Educativo dei gruppi classe - Animatore Digitale

Progetto “Olimpiadi del libro”

Il progetto “Olimpiadi del libro” fa parte di un’iniziativa nazionale che incentiva la lettura ad alta voce nelle scuole.

Gli alunni delle varie classi di ogni ordine e grado, hanno l’opportunità di immergersi in storie coinvolgenti, lette dai loro insegnanti e da ospiti speciali, in un’atmosfera di condivisione e divertimento. Il progetto mira a stimolare la passione per la lettura e a favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche, attraverso i libri liberamente scelti con cura dai docenti e adattati all’età e agli interessi dei piccoli lettori, permettendo ai partecipanti di esplorare mondi nuovi e stimolare la fantasia, con varie iniziative che spaziano da laboratori ad incontri con l’autore. E’ importante sottolineare come la lettura aiuti gli studenti a migliorare la concentrazione, la comprensione del testo e a sviluppare una maggiore sensibilità, ascoltando e vivendo le storie raccontate, entrando in empatia con autori e personaggi immaginari, vivendo un momento emozionante e ricco di sentimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promuovere la lettura come piacere e come strumento di apprendimento.
- Stimolare la passione per i libri e incoraggiare un uso positivo dei social media legati alla lettura.
- Sviluppare abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura.
- Incoraggiare la socializzazione e lo scambio di idee tra gli studenti.

RISULTATI ATTESI

- Utilizzare un vocabolario più ricco
- Comprendere il messaggio orale
- Ascoltare in modo attivo
- Recepire e processare mentalmente il flusso del linguaggio

- Ordinare le idee e selezionarle gerarchicamente (principali, secondarie, irrilevanti)
- Usare la capacità immaginativa
- Fare inferenze
- Promuovere l'uso della biblioteca scolastica
- Riflettere su se stessi e sui valori della società e della vita

DESTINATARI	GRUPPI CLASSE
RISORSE PROFESSIONALI	INTERNE/ESTERNE

Progetto “La Giostra Sonora”

Il mondo dei bambini è uno spazio ampio, fatto d'impulsi sconosciuti, desideri reconditi, oggetti da sfiorare e suoni da ascoltare, imitare e modificare a proprio piacimento. È un mondo che ha un legame profondo con la creatività e il senso di meraviglia. Il laboratorio la giostra sonora vuole partire da un presupposto importante: dare la possibilità al bambino di scoprire le sue potenzialità partendo dalla creatività, dal modo in cui esplora lo spazio, accoglie e modifica i suoni, non soltanto in termini di ascolto, ma anche in funzione di una vera e propria scoperta del proprio spazio emotivo e relazionale. Il laboratorio quindi si mostrerà come un'esperienza ludico creativa che si pone l'obiettivo di valorizzare la componente emotiva, motoria e creativa del bambino. Durante tutto il tempo del laboratorio il bambino avrà quindi la possibilità di conoscere gli strumenti, suonarli, fare associazioni e danzare, creando lui stesso dei suoni e dei ritmi, immaginando, danzando e integrando il suono al movimento al fine favorire la socializzazione, la relazione e stimolare e valorizzare la sensorialità, l'emotività e il gioco.

Il laboratorio verrà diviso in alcune fasi:

I Fase: conoscenza e presentazione degli strumenti;

Verranno mostrati gli strumenti musicali in tutte le loro sfumature (suono, forma, materiali e origine geografica)

II Fase: riscaldamento;

I bambini verranno guidati in alcune esperienze di movimento - con l'ausilio degli strumenti musicali, stoffe e nastri - incentrate sulla differenziazione tra lento/veloce, su/giù e azione/immobilità; III Fase: suono attivo;

I bambini suoneranno liberamente gli strumenti musicali;

IV Fase: espressività corporea;

I bambini lavoreranno sul connubio movimento/ritmo attraverso esperienze di espressività corporea e body percussion al fine di riscoprire la sonorità e la ritmicità del corpo attraverso la voce, il canto e il movimento;

V fase: Rituale di chiusura e saluti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Valorizzare l'emotività e l'affettività;
- Stimolare la creatività;
- Favorire l'inclusione e la socializzazione

RISULTATI ATTESI

- Sviluppo delle capacità uditive
- Potenziamento dell'espressione personale attraverso il linguaggio iconico-musicale e verbale.
- Consolidamento delle competenze delineate negli obiettivi educativi del progetto, che riguardano lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale dei bambini
- Creazione di un contesto educativo favorevole che offra stimoli e occasioni per attualizzare ed esprimere le potenzialità dei partecipanti, facilitando l'apprendimento per tutti, inclusi coloro con maggiori difficoltà.

DESTINATARI	GRUPPI CLASSE
RISORSE PROFESSIONALI	INTERNE/ESTERNE



• Progetto "Io leggo perchè..."

La lettura rappresenta una delle esperienze più significative per la crescita personale, linguistica e culturale degli studenti. Il progetto "Io leggo perchè..." nasce per stimolare nei ragazzi il piacere della lettura, la curiosità verso i libri e la consapevolezza che i testi possono diventare strumenti di scoperta, emozione e libertà di pensiero. Attraverso un'iniziativa concreta di partecipazione attiva e solidale, gli alunni saranno protagonisti di una giornata di sensibilizzazione volta a promuovere la donazione di libri per arricchire la biblioteca scolastica del Convitto e costruire un ambiente sempre più favorevole alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promuovere la lettura come attività piacevole, creativa e formativa.
- Incentivare la costituzione e l'ampliamento della biblioteca scolastica.
- Sviluppare il senso di appartenenza e collaborazione tra alunni, docenti, genitori e territorio.
- Favorire la crescita linguistica, comunicativa, cognitiva ed emotiva degli studenti.
- Coinvolgere gli studenti in un'iniziativa pubblica di sensibilizzazione alla lettura.
- Favorire il lavoro di gruppo e l'interazione tra alunni di classi parallele e gradi scolastici diversi.
- Potenziare le competenze linguistiche e narrative attraverso attività laboratoriali successive alla lettura.
- Promuovere la solidarietà e la partecipazione civica nella costruzione di una biblioteca comune.

Risultati attesi

- Comprensione e interpretazione del testo narrativo.
- Arricchimento del lessico e della capacità espressiva.
- Miglioramento della produzione scritta e orale.
- Collaborazione, partecipazione e responsabilità nel lavoro di gruppo.
- Consapevolezza del valore sociale e culturale della lettura.



DESTINATARI	GRUPPI CLASSE
RISORSE PROFESSIONALI	INTERNE

• Progetto: “Aspettando... Natale”

La festa del Natale rappresenta un momento educativo e formativo che favorisce la socializzazione, la valorizzazione dei talenti e la collaborazione tra ordini di scuola. Il progetto mira a organizzare uno spettacolo musicale corale che unisca primaria e secondaria, mantenendo però una gestione ordinata e sostenibile delle esibizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promuovere valori di pace, solidarietà e collaborazione.
- Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Offrire un'occasione di espressione artistica e musicale condivisa.
- Coinvolgere le famiglie in un momento di festa e partecipazione.

Risultati attesi

- Comprendere il valore del Natale come momento di condivisione.
- Sviluppare capacità espressive e musicali.
- Favorire la collaborazione e il rispetto dei ruoli nel lavoro di gruppo.
- Offrire un'esperienza artistica significativa e gratificante.

DESTINATARI	GRUPPI CLASSE
RISORSE PROFESSIONALI	INTERNE



• Progetto “Don Bosco... Il Buon Educatore”

Il progetto nasce dall'esigenza di far conoscere agli alunni la figura fondamentale dell'educatore del Convitto, importante non solo per la crescita scolastica degli studenti, ma anche per il loro sviluppo personale e sociale; modello di riferimento è Don Bosco, il primo educatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Nella società contemporanea, l'attività educativa riveste un ruolo cruciale nel formare cittadini responsabili e consapevoli:

- Preparazione al futuro: l'istruzione fornisce agli studenti le competenze necessarie per affrontare le sfide del mondo moderno come la tecnologia, la globalizzazione e le dinamiche sociali in continua evoluzione.
- Inclusione e diversità: le scuole sono ambienti in cui si promuove l'inclusione. Educare, significa rispettare e valorizzare le diversità culturali, linguistiche e sociali, preparando gli studenti a vivere in una società multiculturale.
- Sviluppo di competenze sociali: l'educazione non riguarda solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche lo sviluppo di competenze sociali e relazionali. Attraverso attività di gruppo e progetti collaborativi, gli studenti imparano a lavorare insieme e a risolvere conflitti.
- Impegno civico: l'educazione incoraggia la partecipazione attiva degli studenti nella loro comunità. Insegnare valori come la responsabilità civica e l'impegno sociale è fondamentale per formare cittadini attivi e consapevoli.
- Educazione alla salute e al benessere: oggi, l'educazione si estende anche all'ambito della salute e del benessere, promuovendo la sostenibilità e stili di vita salutari, preparando gli studenti a prendersi cura di sé e degli altri.
- Tecnologia e innovazione: l'integrazione della tecnologia nell'educazione è fondamentale. Gli studenti apprendono l'utilizzo di strumenti digitali e a navigare in un mondo sempre più connesso, sviluppando competenze critiche per il loro futuro.

Risultati attesi



Migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni, sviluppare l'autonomia e la responsabilità, educare al rispetto delle regole e alla valorizzazione delle diversità, rafforzare l'autostima, potenziare la capacità di orientare le scelte quotidiane e future, creare un clima classe positivo e inclusivo.

DESTINATARI	GRUPPI CLASSE
RISORSE PROFESSIONALI	INTERNE

• Progetto “I pensieri di Marta”

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare ed educare la comunità scolastica ad un momento di riflessione e di approfondimento sul tema delle disabilità e delle barriere, sull'inclusione e sull'accessibilità.

Gli ostacoli che vive una persona con disabilità non sono solo frutto della specifica disabilità, ma sono anche il risultato dell'interazione della persona con l'ambiente.

Tutti insieme possiamo migliorare il mondo che ci circonda e costruire un contesto bello e accogliente per ogni persona.

La Scuola è invitata, quindi, a promuovere momenti di riflessione e approfondimento sul tema dell'accessibilità e dell'inclusione, coinvolgendo gli studenti nella realizzazione di un prodotto finale: la creazione di un racconto inclusivo originale realizzato mediante la tecnica del Kamishibai.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Raccordo fra obiettivi formativi e disciplinari.
- Promozione della motivazione all'apprendere;
- Valorizzazione della diversità;



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione ed il rispetto delle differenze e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Risultati attesi

- Sviluppare capacità tecnico-pratiche anche con l'utilizzo di strumenti manuali;
- Sviluppare capacità grafiche;
- Migliorare l'autonomia operativa;
- Potenziare le capacità attentive, mnestiche e di concentrazione;
- Accrescere l'autostima;
- Sviluppare l'attitudine alla collaborazione e alla partecipazione alle attività;
- Strutturare e/o ampliare e/o consolidare le modalità di interazione col gruppo dei pari e con i docenti

• Progetto: "NEXT STEP "

Il progetto si rivolge a ragazzi e ragazze delle Scuole Secondarie di primo grado.

La nuova riforma dell'orientamento, inserita nel PNRR, mira a creare un sistema strutturato per aiutare gli studenti e le studentesse a compiere scelte consapevoli sul loro futuro formativo e professionale, contrastando l'abbandono scolastico e valorizzando i loro talenti.

MODULO n° 1 - " CNT MAGAZINE " - ESO4.6.A4.D-FSEPN-CL-2025-113
Destinatari: n. 20 alunni/e della Scuola Secondaria di I Grado



Numero Ore: 30

Il modulo mira a stimolare negli alunni la passione per l'espressione scritta, ritenuta come un'occasione di valorizzazione della propria persona e delle proprie idee. La scrittura favorisce, infatti, l'autoconoscenza, aiuta a costruire l'identità personale, a riconoscere sé stesso come individuo. Il modulo sarà rivolto a un numero di 20 alunni frequentanti le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado e avrà come obiettivo quello di rafforzare l'interesse all'attualità, alla scrittura responsabile, all'informazione di qualità, alla corretta educazione digitale, nel segno della legalità, dell'inclusione, dell'accoglienza, della multiculturalità, con speciale attenzione alla cittadinanza consapevole, alle politiche di genere, alle tematiche ambientali. Si articolerà in 30 ore di lezioni con docenti esperti e tutor per lo svolgimento di attività diversificate di scrittura creativa volta a potenziare le competenze linguistiche, comunicative, cognitive ed emotive degli studenti, coinvolti nella "redazione" e pubblicazione del primo magazine della scuola, in collaborazione con reti televisive locali e uffici di redazione.

MODULO n° 2 - "**Street Art**" - ESO4.6.A4.D-FSEPN-CL-2025-113

Destinatari: n. 30 alunni/e della Scuola Secondaria di I Grado

Numero Ore: 30

Il modulo, della durata di 30 ore, propone agli alunni di "entrare" nell'affascinante e controverso mondo dell'arte di strada, intesa come opportunità formativa ed educativa, nella quale si sottolinea l'importante ruolo di mediazione fra teoria e pratica, progettualità e improvvisazione, regole e creatività. I potenziali destinatari del corso sono gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di Primo Grado guidati da esperti del settore e tutor. Nell'ottica di una scuola vissuta come centro culturale e formativo, la finalità del modulo consiste nel promuovere l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici quali requisiti fondamentali e irrinunciabili del curriculum. Tale promozione avviene anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza europea, all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l'apporto di approcci formativi "non formali" che mirano a sviluppare pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa.



MODULO n° 3 - “ *Music Factory* ”- ESO4.6.A4.D-FSEPN-CL-2025-113

Destinatari: n. 30 alunni/e della Scuola Secondaria di I Grado

Numero Ore: 60

Il modulo inteso come spazio didattico dedicato all'apprendimento musicale, offrirà ad un numero di 30 alunni, frequentanti le classi II e III della Scuola Secondaria di Primo Grado, l'opportunità di sperimentare, creare e approfondire le proprie competenze musicali, attraverso lo svolgimento di attività di canto, esecuzione strumentale e composizione. Con il coinvolgimento di Associazioni e Accademie musicali, operanti sul territorio, si proporrà agli alunni frequentanti le classi II e III della Scuola Secondaria di Primo Grado, un'esperienza coinvolgente e altamente formativa intesa come occasione di conoscenza, sperimentazione analisi critica della realtà sonora e musicale, offrendo agli alunni un'opportunità di socializzazione, integrazione ed espressione personale, favorendo l'educazione alla bellezza, all'arte e alla cultura.

I MODULI SARANNO SVOLTI DA Esperti e Tutor nel corrente anno scolastico 2025/2026.



Organizzazione

Scelte organizzative

Scelte organizzative

Come in tutte le Scuole del Sistema Nazionale di Istruzione italiano, nel Convitto Nazionale di Stato "B. Telesio" di Cosenza operano:

Il Dirigente scolastico (D.S.)

Il Direttore dei servizi generali amministrativi (D.S.G.A.) Gli Organi collegiali:

- - il Collegio dei Docenti - il Collegio degli Educatori
- - il Consiglio di Istituto
- - il Consiglio di Amministrazione
- - i Consigli di Classe, di Interclasse

Le Funzioni strumentali alla realizzazione del PTOF Lo staff di direzione

Il personale amministrativo, i cuochi e guardarobieri I collaboratori scolastici,

Grazie all'Autonomia Scolastica, la Scuola ha la possibilità di individuare oltre agli obiettivi e le direttrici da percorrere, anche le figure, i team di lavoro e le funzioni che le consentono di perseguire la propria Mission. Di seguito viene rappresentato un quadro sinottico con una descrizione di soggetti investiti dalle funzioni che l'Istituzione scolastica ha individuato funzionalmente per il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi formativi dell' Istituto:

FUNZIONIGRAMMA



FUNZIONIGRAMMA

DENOMINAZIONE RUOLO/INCARICO	DESCRIZIONE FUNZIONE
Dirigente Scolastico	Responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane
I Collaboratore del Dirigente Scolastico	Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto coerentemente con la funzione di gestione unitaria del Dirigente Scolastico - Collabora con altri membri dello <i>staff</i> , Docenti, DSGA, collaboratori scolastici, genitori per l'adeguata e ordinata fruizione dei servizi erogati dall'Istituzione scolastica e per far fronte ad eventuali problematiche ed esigenze - Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento - Sulla base di delega da parte del Dirigente Scolastico svolge compiti amministrativo-gestionali - Favorisce, attraverso vari canali, i flussi comunicativi e la corretta diffusione e la circolazione delle informazioni - Ha funzione di Responsabile di plesso (edificio uffici)
II Collaboratore del Dirigente Scolastico	Supporta il DS in compiti gestionali e organizzativi - predispone supplenze docenti assenti, si occupa della concessione permessi entrata/uscita fuori orario - Ha funzione di Responsabile di plesso (edificio Liceo classico "B. Telesio") - Svolge, sulla base di delega da parte del Dirigente Scolastico, compiti amministrativo-gestionali - Collabora con con altri membri dello <i>staff</i> , con i <i>team</i> di lavoro e con i referenti di settori e ambiti specifici
Supporto organizzativo Scuola Primaria	Svolge compiti quali: Collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto - Interazione con il I Collaboratore e con il II Collaboratore del DS Docenti, DSGA, collaboratori scolastici, personale educativo e genitori per l'adeguata e ordinata fruizione dei servizi erogati dall'Istituzione scolastica e per far fronte ad eventuali problematiche ed esigenze - Collaborazione con i docenti con l'incarico di funzioni strumentali, referenti di ambiti e settori specifici e <i>team</i> di lavoro.



Organizzazione

Scelte organizzative

Supporto organizzativo Convitto – personale educativo	Svolge compiti di: Collaborazione nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto per le attività riguardanti i servizi <i>mensa</i> e <i>studio guidato</i> - Coordinamento con il I e II Collaboratore, Docenti, DSGA, collaboratori scolastici, personale educativo e genitori per l'applicazione delle disposizioni, l'adeguata e ordinata fruizione dei servizi erogati dall'Istituzione scolastica - Interventi volti a far fronte ad eventuali problematiche ed esigenze
Referente Educatori	Si occupa del coordinamento delle attività del personale educativo sia per quanto riguarda le attività educative previste per i gruppi classe nell'ambito dello <i>studio guidato</i> , sia per ciò che attiene all'ampliamento dell'offerta formativa e ai servizi semiconvittuali che competono agli educatori
Referenti orario Scuola Primaria e Scuola secondaria I grado	Svolgono compiti quali: Predisposizione dell'orario di servizio dei Docenti in relazione all'offerta formativa curricolare e di ampliamento (<i>Cambridge</i>) e delle eventuali variazioni necessarie per motivi organizzativi e/o opportunità didattiche - Collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto in relazione all'orario di servizio dei Docenti e nell'ambito dello <i>Studio Guidato</i> di competenza del personale educativo
Referente INVALSI	Svolge attività di: Coordinamento attività preordinate allo svolgimento delle prove INVALSI - Coordinamento delle procedure di somministrazione e svolgimento delle prove - Analisi e condivisione dei risultati - Supporto alla interpretazione dei dati oggetto di restituzione
Nucleo Interno di Valutazione	Svolge compiti quali: Attivazione dei processi di Autovalutazione di Istituto in collaborazione con il DS - Elaborazione, aggiornamento e integrazione del RAV di Istituto - Elaborazione e aggiornamento del Piano di Miglioramento - Contributo all'attuazione e delle azioni previste nel PDM e relativo monitoraggio - Supporto all'espletamento di eventuali azioni di misurazione, rilevazione e valutazione interna e di sistema (Prove per classi parallele, INVALSI, etc.) - Analisi e condivisione dei risultati - Interpretazione dei dati oggetto di restituzione - Azioni di ricerca educativa
Referente Orientamento formativo	Svolge compiti quali: Contributo all'orientamento degli alunni della Scuola primaria ai fini dell'iscrizione - Organizzazione delle giornate di orientamento (<i>OpenDay</i>) - Accoglienza degli alunni nelle



	classi prime - Organizzazione degli incontri con i referenti delle scuole del II ciclo - Promozione, in collaborazione con i Consigli di Classe, di iniziative formative e percorsi di didattica orientativa
Gruppo di Coordinamento della Didattica	Svolge compiti quali: Predisposizione di modelli di Progettazione Coordinata di classe - Coordinamento delle Progettazioni dipartimentali per Assi culturali - Organizzazione fasi di preparazione e somministrazione di prove per classi parallele - Coordinamento attività dei Dipartimenti - Supervisione della documentazione prodotta dal/dalla Dipartimento/Area disciplinare - Coordinamento delle attività curriculari e di ampliamento dell'O.F. in relazione al PTOF - Collaborazione con il NIV e il referente del PDM alla produzione di materiali per la valutazione di attività e lo stato di attuazione del PdM, del PTOF, della Progettazione didattico-educativa - Sostegno al lavoro dei docenti con la produzione di materiali e strumenti che favoriscano attività di progettazione, monitoraggio, confronto, verifica e valutazione - Proposte di modelli e <i>format</i> che possano contribuire alla omogeneità e alla coerenza delle attività dei Consigli di Classe - Raccolta della documentazione delle attività educative e didattiche più significative da pubblicare sul sito web dell'Istituto - Coordinamento di attività didattiche connotate da trasversalità (prove di ingresso, prove per classi parallele, prove di realtà etc.)
Animatore Digitale	Svolge compiti quali: Promozione di azioni di accompagnamento e di sostegno nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale - Contributo all'innovazione didattica e tecnologica, relativamente a sussidi e risorse umane - Formazione interna, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione alle attività - Coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione degli/delle alunni/e nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD nella direzione della realizzazione di una cultura digitale condivisa - Creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative (es. uso di strumenti, piattaforme e <i>software</i> per la didattica; soluzioni che favoriscano prassi comuni a favore della collegialità; informazione su innovazioni e <i>best practices</i>; diffusione del <i>coding</i> etc.) al fine della creazione di <i>setting</i> di apprendimento innovativi
Referente Formazione del Personale	Svolge azioni quali: Rilevazione dei bisogni formativi dei Docenti - Ricognizione delle adesioni alle iniziative di formazione rivolte al personale ed eventuale raccordo con soggetti esterni - Supporto al Dirigente Scolastico per la stesura del Piano Formazione del Personale in servizio - Trasmissione e diffusione di comunicazioni e informative riguardanti le



	iniziative e le proposte formative rivolte al personale in servizio - Contributo e sostegno, in collaborazione con i Tutor assegnati, ai docenti neo-immessi in ruolo
Tutor Tirocinio Università Comillas Madrid	Svolge compiti di Supporto al Progetto di Tirocinio e al percorso di formazione dei tirocinanti dell'Università Comillas di Madrid con partnership del dipartimento di Biologia dell' Università della Calabria - Orientamento del tirocinante rispetto agli assetti organizzativi e didattici della Scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, accompagnamento nell'inserimento e nella gestione diretta dei processi di insegnamento
Referente PON- POR – PNRR	Svolge specifici compiti di <i>project management</i> quali: Progettazione, organizzazione e coordinamento in tutte le fasi di itinerari progettuali finanziati dalla Comunità Europea e dal MIM – Monitoraggio dello stato di attuazione - Verifica, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il DSGA, della completezza della documentazione, del rispetto dei target e dei termini di spesa
Coordinatori di Dipartimento	Svolgono compiti attivi nell'ambito di/del/della/e Progettazioni Dipartimentali per Assi culturali ed Aree – Coordinamento dei processi di individuazione degli standard di apprendimento, delle competenze disciplinari e trasversali, dei nuclei fondanti delle discipline, delle modalità e criteri di verifica e valutazione – Promozione di iniziative finalizzate all'innovazione metodologico-didattica - Monitoraggio delle progettazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali – Coordinamento delle attività finalizzate all'individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo - Proposte per la efficace predisposizione, somministrazione e correzione di prove per classi parallele
Coordinatori di classe	Svolgono compiti quali Coordinamento del Consiglio di Classe/Interclasse - Informazioni ai genitori circa il profitto, la regolarità della frequenza, il grado di sviluppo del processo formativo degli/delle alunni/e - Promozione di relazioni positive fra i docenti del C.d.C., gli alunni/e e i genitori/tutori – Coordinamento delle azioni finalizzate ad una progettazione di classe coerente con i bisogni formativi degli/delle alunni/e e con gli indirizzi concordati in sede dipartimentale - Verifica del corretto svolgimento di quanto concordato in sede di progettazione - Promozione della partecipazione della classe ad attività



	integrative ed extracurricolari e verifica della rispondenza alla progettazione annuale
Referente Convittiadi (personale educativo)	Ha compiti di organizzazione e coordinamento delle attività sportive rivolte agli/alle alunne ai fini della partecipazione alla manifestazione sportiva nazionale "Convittiadi"
Referente Esami di Stato	Svolge le seguenti funzioni Coordinamento delle operazioni nella sessione Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di Istruzione - Supporto al Presidente della Commissione - Coordinamento e organizzazione delle procedure per gli adempimenti previsti
Referente Educazione Civica e Legalità	Si occupa di Progettazione del Curricolo di Educazione Civica e di itinerari transdisciplinari per l'ampliamento dell'Offerta formativa - Promozione di attività a favore dell'Educazione alla Legalità, Pari Opportunità, lotta alle discriminazioni, al bullismo e al cyberbullismo etc.
Referente Cambridge	Coordina il team Esperti Cambridge in collaborazione con i Referenti del <i>Cambridge International Education</i> - Coordina le attività previste dal Progetto <i>Cambridge International Education</i> con l'Offerta Formativa della Scuola
Funzioni Strumentali (personale docente)	Si occupano di azioni nei seguenti settori ed aree e di intervento individuati dal Collegio dei Docenti: Area 1 - Gestione PTOF Area 2 – Rapporti con Enti/Istituzioni/Aziende/Territorio Area 3 – Bisogni Studenti e Inclusione Area 4– Flussi comunicativi <i>online</i> , Sito web, Innovazione tecnologica
Referente Progetto Educazione Fisica I grado	Docente di Scienze Motorie Scuola secondaria di I grado impegnata negli allenamenti/training di alunni/e coinvolti/e nel progetto nazionale finanziato dal MIM per la promozione delle attività motorie e sportive nell'ambito di campionati studenteschi
Funzione strumentale Convitto (personale educativo)	Si occupa di Promozione itinerari progettuali - Coordinamento attività educative classi aperte (studio guidato e ampliamento dell'offerta formativa)



ORGANI COLLEGIALI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE FUNZIONE
Consiglio di Istituto	Organo collegiale composto da rappresentanti dei docenti, genitori e personale amministrativo, di numero variabile da 14 a 19 componenti secondo gli alunni iscritti. Rappresenta l'organo con poteri di indirizzo politico e di controllo che si occupa dell'assetto organizzativo e strutturale della scuola
Collegio dei Docenti	E' composto dal personale docente a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso l'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico; si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce in seduta ordinaria secondo una programmazione annuale approvata prima dell'inizio delle lezioni e in seduta straordinaria ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità, oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti
Consiglio di Amministrazione	Nominato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione, dura in carica tre anni e può essere confermato; svolge le funzioni di programmazione finanziaria, economica e patrimoniale garantendo la sostenibilità economico - finanziaria delle attività della Scuola. La durata e le funzioni sono specificate nel Regolamento dei Convitti Nazionali, vedi Regio Decreto n.2009 del 1 Settembre 1925. Il C.A. esamina ed approva il bilancio di previsione, delibera relativamente a tutte le procedure necessarie al normale funzionamento del Convitto, alla conservazione, all'utile trasformazione ed all'incremento del suo patrimonio
Consigli di classe/Interclasse	Sono composti da tutti i docenti e rappresentanti dei genitori e sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un docente delegato facente parte del Consiglio. Hanno compiti di progettazione disciplinare di unità di apprendimento, di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione; esercitano la funzione di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. Valutano la scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici ed indicano eventuali attività di ampliamento dell'offerta formativa, inclusi viaggi di istruzione e visite guidate; alla componente <i>docenti</i> spetta la valutazione in itinere e finale del profitto e del comportamento degli/delle alunne



Giunta Esecutiva	E' eletta in seno al Consiglio di Istituto che elegge un membro della componente docente, una della componente ATA, due di quella genitori. Della Giunta fanno inoltre parte di diritto il Dirigente Scolastico che la presiede e il Direttore S.G.A. che svolge anche funzioni di segretario verbalizzante
ORGANO DI GARANZIA	E' stato introdotto dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti" (D.P.R n. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007) per quanto attiene all'impugnazione delle sanzioni disciplinari e a garantire sia il "diritto di difesa" degli studenti, sia la snellezza e la rapidità del procedimento
COMITATO DI VALUTAZIONE	a)E' composto dal Dirigente Scolastico, che ne è il presidente, 2 docenti eletti dal Collegio dei docenti, 1 docente e 1 genitore designati dal Consiglio di Istituto e da un rappresentante U.S.R. per la valutazione del personale ai fini della corresponsione del Fondo per la valorizzazione del merito. b)E' composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui alla lettera a) e dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor per esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo
DIPARTIMENTI Asse dei Linguaggi Asse Matematico Asse Scientifico-tecnologico Asse Storico-Sociale Area Bisogni e Inclusione	Hanno funzione deliberativa per quanto attiene alla Progettazione del Curricolo di Istituto articolato per Assi culturali e per discipline ad essi afferenti - Individuano gli obiettivi propri delle discipline e ne curano l'interrelazione con gli obiettivi educativi generali - Formulano proposte per la predisposizione, la somministrazione e la correzione delle prove per classi parallele - Formulano proposte su strumenti e sussidi didattici, libri di testo ai fini delle adozioni - Hanno funzione propedeutica ai lavori del Collegio dei Docenti - Formulano Proposte di attività extracurricolari, visite guidate e/o uscite didattiche - Promuovono il confronto su iniziative di aggiornamento, sviluppi dei vari settori di ricerca con incidenza sulla riflessione pedagogica e sugli orientamenti metodologico-didattici, sulle prescrizioni normative e sulle scelte e gli orientamenti delle politiche scolastiche
Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione	Procede alla stesura e all'approvazione dei PEI per gli alunni con disabilità certificata (Legge 104/1992). Partecipano al GLO tutti i docenti del Consiglio di Classe e presieduto dal Dirigente Scolastico (o figura delegata), i genitori dell'allievo (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale) le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'Istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno/a con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, dall'Unità di Multidisciplinare dell'ASL.



UFFICI AMMINISTRATIVI E SERVIZI PERSONALE ATA

RUOLO	BREVE DESCRIZIONE FUNZIONI E MANSIONARIO
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di direzione, coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze del quale organizza autonomamente l'attività nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa ed eventuali prestazioni eccedenti l'orario di servizio. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	<u>AREA AFFARI GENERALI PROTOCOLLO GESTIONE POSTA ELETTRONICA (PEO PEC)</u> L'ufficio cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita. Gestisce la documentazione protocollandola, classificandola e assegnandola ai settori di competenza. Svolge funzioni specifiche relative al funzionamento e all'organizzazione dell'Istituto ed è di supporto agli altri uffici della Segreteria. Opera in collaborazione diretta con il DSGA, si occupa della corrispondenza DS, della posta elettronica ordinaria e certificata nonché della tenuta del registro protocollo. <u>AREA PERSONALE</u> L'Ufficio si occupa della gestione amministrativo-giuridica del personale scolastico sin dalla sua assunzione, gestendone la carriera fino alla sua cessazione. Svolge compiti quali: richieste di visite medico fiscali, elaborazione graduatorie interne e graduatorie di aspiranti docenti ed ATA, gestione circolari e scioperi, anagrafe delle prestazioni, trasmissione dei dati relativi ai permessi sindacali fruiti dai dipendenti a seguito degli articoli 8 e 11 dell'accordo quadro del 7/8/1998, tenuta del registro della richiesta di partecipazione alle assemblee sindacali, comunicazioni delle stesse e conseguente tenuta del conteggio pro-capite delle ore richieste dai dipendenti, riepilogo ore straordinario personale ATA, archiviazione atti dell'area di competenza.



Organizzazione

Scelte organizzative

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	<u>AREA PATRIMONIO, CONTABILITA' E MAGAZZINO</u> L'Ufficio, in stretta collaborazione con il DS e il DSGA, si occupa della gestione amministrativo-contabile e della programmazione economica per ciò che attiene all'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari all'Istituzione Scolastica; gestisce attività quali rilevazione del fabbisogno, procedure di acquisto, liquidazione e gestione di tutti le operazioni amministrative e contabili; provvede alla liquidazione dei compensi del personale interno e/o esterno, e a tutti gli adempimenti connessi di rilevanza fiscale/contributiva; provvede alla gestione diretta del magazzino di cancelleria, del magazzino derrate alimentari e si occupa del controllo delle scorte <u>AREA ALUNNI</u> L'Ufficio si occupa della predisposizione e controllo di tutti gli atti necessari alle iscrizioni e relativi alla "carriera" dell'alunno/a; si occupa della gestione dei rapporti con le famiglie, la gestione delle rette scolastiche e degli adempimenti a carico delle famiglie al fine di usufruire dei servizi erogati dalla Scuola; supporta le attività didattiche dei docenti (registri, archivio alunni, circolari, ecc); collabora direttamente con lo staff di direzione, con il DSGA e con i docenti nell'utilizzo gestionale delle piattaforme informatiche Axios, Nettuno e Oil MPS; si occupa del rilascio di certificati e attestazioni, della tenuta dei fascicoli, delle procedure infortuni, di comunicazioni e corrispondenza con le famiglie, degli adempimenti di carattere amministrativo nell'ambito delle procedure di adozione/conferma dei libri di testo
COLLABORATORI SCOLASTICI	Svolgono le proprie funzioni nei vari plessi della scuola, assolvendo alle funzioni di vigilanza, interfaccia con l'utenza e pulizia degli ambienti scolastici, assistenza necessaria durante il pasto nelle mensa scolastica, custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, collaborazione con i docenti.
CUOCHI	Svolgono attività lavorative richiedenti specifica preparazione professionale e capacità di attuazione delle procedure quali la preparazione e il confezionamento dei pasti, la conservazione delle vivande, anche attraverso strumentazioni particolari, di cui curano l'ordinaria manutenzione.
GUARDAROBIERI	Svolgono attività lavorative richiedenti specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure quali, a titolo esemplificativo, la conservazione, la custodia e la cura del corredo degli alunni; l'organizzazione e la tenuta del guardaroba.

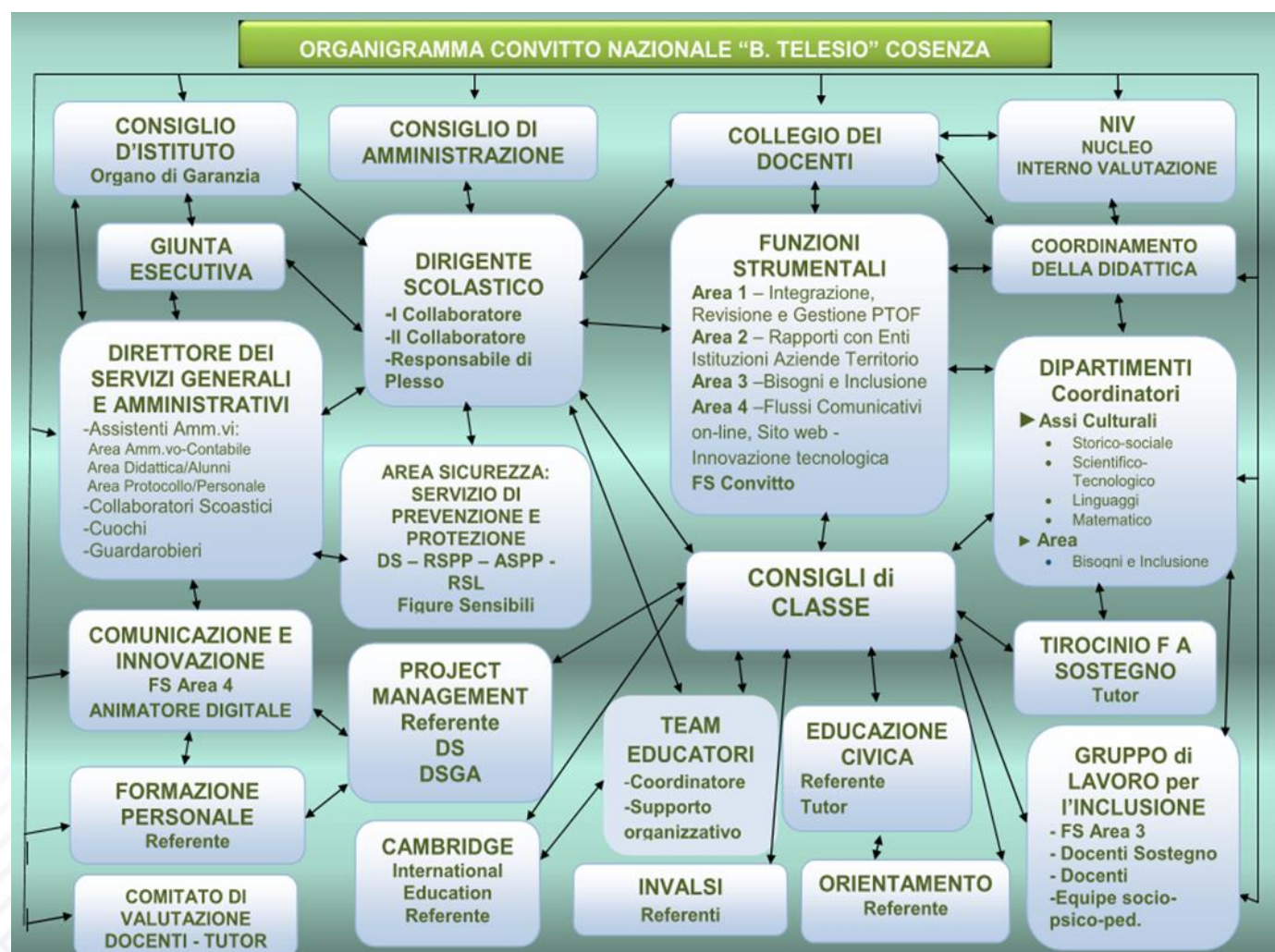


FUNZIONIGRAMMA AREA SICUREZZA

DATORE DI LAVORO DIRIGENTE SCOLASTICO	Al datore di lavoro spettano i compiti organizzativi e gestionali previsti dalla normativa in merito alla prevenzione infortuni ed alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs 81/2008)
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	Nominato dal DS, lo coadiuva nella predisposizione del Documento di Valutazione dei Rischi; interviene per risolvere le problematiche inerenti la sicurezza, che gli vengono segnalate, individua e valuta i rischi e le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto normativa vigente e della specifica conoscenza dell'organizzazione; elabora, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i relativi sistemi di controllo e le procedure di sicurezza per le varie attività; propone ed eventualmente attua programmi di informazione e formazione dei lavoratori; partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro e alle riunioni periodiche
ADDETTO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE(ASPP)	Coadiuvare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) nei vari ambiti di competenza
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	Figura prevista il cui scopo è rappresentare i lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del Dlgs 81/2008, il RLS è eletto o designato dai lavoratori nell'ambito della rappresentanza sindacale unitaria (RSU). Accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le attività, è consultato preventivamente e tempestivamente sulla valutazione dei rischi, sulla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella Scuola, è consultato sull'organizzazione della formazione, partecipa alla riunione periodica; formula osservazioni e proposte migliorative
PREPOSTI	Sovrintendono alla attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Con specifica formazione soggetta ad aggiornamento periodico, sono nominati dal D.S. e segnalano mensilmente, e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, eventuali criticità al RSPP;
ADDETTI ANTINCENDIO	Con specifica formazione soggetta ad aggiornamento periodico, sono nominati dal D.S. e preparati ad intervenire efficacemente in caso di incendio
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	Con specifica formazione soggetta ad aggiornamento periodico, sono nominati dal D.S. e preparati ad intervenire efficacemente in caso di necessità (malore, incidente, ecc.)



L'assetto organizzativo del Convitto Nazionale di Stato "B. Telesio" è strutturato sulla base del seguente ORGANIGRAMMA:





RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- **DENOMINAZIONE della rete:**

ACCORDO DI RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITA' - IISITE "COSENTINO" - IPAA "F. TODARO" DI RENDE (CS)

Le scuole della rete intendono condividere risorse professionali e strumentali, interventi, prassi educative e didattiche per l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali: alunni con disabilità, con disturbi evolutivi specifici, con svantaggi socio-economico, linguistico, culturale.

Più in generale, le scuole di rete intendono condividere risorse, interventi e prassi per il miglioramento della didattica e dell'offerta formativa, lo sviluppo professionale del personale docente, l'integrazione dei servizi a supporto del sistema istruzione.

- **DENOMINAZIONE della rete:**

ACCORDO DI RETE INTERNAZIONALE TRA IL CONVITTO NAZIONALE "B. TELESIO" DI COSENZA E LA "COMILLAS PONTIFICAL UNIVERSITY"

Collaborazione per la formazione degli studenti attraverso un programma di tirocini accademici esterni, il cui obiettivo è quello di consentire agli studenti di applicare e integrare le conoscenze acquisite durante la formazione accademica, con lo scopo di accrescere la reciproca competenza e favorire processi di innovazione didattica e organizzativa. Queste collaborazioni interistituzionali permettono di progettare interventi integrati, sostenere la transizione verso l'istruzione terziaria o il mondo del lavoro, realizzare iniziative di cittadinanza attiva e partecipazione.

- **DENOMINAZIONE della rete:**

ACCORDO RETE DI SCOPO RNFS - RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA - IC CASELETTE (TO).

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono, mediante istituzione di corsi, seminari e laboratori erogati in modalità online, per la progettazione e la realizzazione di attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale Docente e ATA.



- **DENOMINAZIONE della rete:**
ACCORDO DI RETE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CALABRIA E IL CONVITTO NAZIONALE "B. TELESIO" DI COSENZA

Il Convitto Nazionale B. Telesio è Scuola accreditata quale sede di svolgimento delle attività di tirocinio dei docenti ai sensi dell'art. 12, D.M. 249/2010, del D.M. 93/2012 e del DPCM 4 agosto 2023, in virtù della convenzione con l'Università della Calabria di Cosenza (UNICAL)



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La formazione in servizio rappresenta un diritto/dovere del personale docente e costituisce parte integrante ed essenziale della sua funzione professionale. Essa risponde non solo all'esigenza individuale di crescita e sviluppo professionale, ma anche al diritto degli studenti e delle famiglie di usufruire di un servizio scolastico di qualità, fondato su competenze aggiornate e pratiche didattiche efficaci. La qualità dell'insegnamento e, conseguentemente, del processo di apprendimento, dipende in misura significativa dal costante investimento nella formazione del personale.

Nel nostro Istituto viene promossa e sostenuta una cultura della formazione continua, attraverso l'adesione a reti di scopo, la collaborazione con enti accreditati e la progettazione di percorsi di aggiornamento coerenti con le priorità del PTOF e del Piano di Miglioramento. La formazione viene concepita non come un mero adempimento, ma come strumento strategico di innovazione e di potenziamento della professionalità docente, in grado di incidere in modo concreto sulla qualità dell'offerta formativa e sul benessere organizzativo.

Proposte di attività di aggiornamento e formazione

Al fine di dare piena attuazione al diritto/dovere di formazione del personale docente e di promuovere lo sviluppo professionale continuo, l'Istituzione scolastica, a partire dal presente anno scolastico, elabora la programmazione delle attività formative tenendo conto di una pluralità di fattori, tra cui:

- i bisogni formativi espressi dal Collegio dei Docenti, emersi nell'ambito della riflessione collegiale e della progettazione educativa;
- le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento;
- le priorità e gli obiettivi strategici definiti dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD);
- i bisogni formativi del personale neo-immesso in ruolo, con particolare riferimento ai percorsi



di accompagnamento e mentoring;

- i bisogni educativi e formativi degli alunni, in relazione agli esiti degli apprendimenti, ai livelli di personalizzazione dei percorsi, ai risultati delle prove standardizzate nazionali e alle caratteristiche socio-culturali del contesto di provenienza;
- le istanze e le priorità individuate dall'Istituzione scolastica nel quadro della propria mission educativa e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- le risorse professionali, logistiche e finanziarie disponibili all'interno dell'Istituto;
- l'adesione a reti di scopo e di ambito, nonché a iniziative territoriali riguardanti l'innovazione didattica, l'inclusione, le metodologie per competenze, lo sviluppo delle competenze di base e l'attuazione dei piani di miglioramento.

Sulla base di tali elementi, viene pertanto formulata la previsione delle azioni formative da attuare nel corso dell'anno scolastico, in un'ottica di coerenza con le priorità strategiche dell'Istituto e di valorizzazione della professionalità docente:

- Progettazione e valutazione per competenze , con attenzione ai processi di personalizzazione dell'apprendimento, all'elaborazione di rubriche valutative e alla documentazione delle evidenze di competenza;
- Didattica innovativa e metodologie attive , comprendenti l'apprendimento cooperativo, il debate, la flipped classroom, la peer education, la didattica laboratoriale e la didattica orientativa;
- Inclusione e bisogni educativi speciali , con particolare attenzione ai processi di individualizzazione, alle strategie di intervento per l'inclusione degli alunni con disabilità o BES, e all'educazione alla diversità come valore formativo;
- Sviluppo delle competenze linguistiche , in particolare della lingua inglese, anche ai fini dell'acquisizione e dell'implementazione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning);
- Competenze digitali e innovazione tecnologica , attraverso iniziative di formazione sulle piattaforme digitali per la didattica, l'utilizzo consapevole delle tecnologie educative, la gestione della sicurezza informatica e la transizione digitale prevista dal PNRR Istruzione;



- Sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro , mediante moduli formativi inerenti la prevenzione dei rischi, le procedure di emergenza e le tecniche di primo soccorso;
- Educazione civica e cittadinanza attiva , con percorsi finalizzati alla promozione della legalità, della sostenibilità ambientale e del rispetto dei diritti fondamentali;
- Benessere organizzativo e gestione delle relazioni professionali , per favorire un clima collaborativo, la prevenzione del burnout e il rafforzamento delle competenze comunicative e socio-emotive del personale;

Ulteriori iniziative formative proposte da enti accreditati o da altre istituzioni competenti, ritenute coerenti con le finalità del Piano di Formazione e con i bisogni dell'Istituto, saranno oggetto di attenta valutazione da parte del Dirigente Scolastico e del Collegio dei Docenti.

La realizzazione di ogni attività di formazione e aggiornamento è comunque subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie assegnate all'Istituto e alla disponibilità del personale alla partecipazione attiva alle iniziative previste.

Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Il diritto alla formazione, inteso quale risorsa strategica per la valorizzazione del capitale umano e per il miglioramento della qualità del servizio scolastico, si estende a tutto il personale dell'Istituzione scolastica.

In tale prospettiva, l'Istituto prevede e promuove specifiche attività di aggiornamento e formazione rivolte al personale ATA, finalizzate a sostenere i processi di attuazione dell'autonomia scolastica, a favorire la crescita professionale individuale e collettiva e a potenziare le competenze operative nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi e generali, con particolare riferimento ai processi di digitalizzazione e informatizzazione.

Tali percorsi mirano a garantire una gestione sempre più efficiente, trasparente e innovativa delle funzioni amministrative, contribuendo al complessivo miglioramento dell'efficacia organizzativa dell'Istituzione scolastica.



Proposte di attività di aggiornamento e formazione

Al fine di dare piena attuazione al diritto-dovere di formazione del personale ATA, l'Istituzione scolastica prevede la realizzazione di specifiche iniziative di aggiornamento professionale finalizzate al rafforzamento delle competenze tecnico-operative e organizzative.

In particolare, sono programmati:

- Percorsi di formazione sulle competenze informatiche , finalizzati alla gestione efficiente delle procedure digitalizzate e dei processi di dematerializzazione amministrativa;
- Formazione specifica sull'utilizzo delle piattaforme digitali in uso presso la segreteria scolastica, in relazione alle diverse procedure amministrative, contabili e gestionali assegnate;
- Moduli formativi dedicati alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alle tecniche di primo soccorso , in coerenza con la normativa vigente e con il Piano di sicurezza dell'Istituto.

Tali interventi formativi sono orientati a promuovere la professionalità del personale ATA, garantendo l'efficienza, la trasparenza e la qualità complessiva dei servizi amministrativi e generali.